

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 1

SEGRETARIO: Buonasera a tutti, cominciamo con l'appello prima che il Sindaco possa dichiarare aperta la seduta. Forlani Giovanni Battista, Caglia Pierino, Casati Antonella, Pagani Giovanna Cornelia, Picco Angelo, Caproni Antonio Riccardo, Vescovi Giacomo, Sbardellati Emanuela, Gatti Alessandro, Gatti Francesco, Bottari Jennifer Manuela, Moleri Giovanna, Balestra Adriano. Quindi i presenti sono 9 più il Sindaco, c'è il numero legale, può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO: Bene, buonasera a tutti. Grazie della presenza. Nonostante le corse di qualcuno che ho visto un quarto d'ora fa uscire dall'azienda, d'altronde abbiamo voluto anticipare alle 8 visto che ci sono tanti punti all'ordine del giorno; grazie, in questo periodo qui, siamo ormai alla vigilia delle vacanze, quindi i due giustificati sono in vacanza, giustamente, ma come sapete la scadenza ultima per l'approvazione del bilancio era proprio il 30 luglio; noi, anche se siamo appena arrivati in Consiglio, abbiamo appena preso in mano l'amministrazione, abbiamo voluto rispettare questa scadenza con un po' di salti mortali, però ce l'abbiamo fatta, e quindi questa sera avremo, tra le altre cose, però più importante ovviamente è il bilancio, sono delibere collegate al bilancio, quindi affronteremo un po' questa tematica.

Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo, come sempre, l'approvazione del verbale della seduta precedente; io volevo sapere, lo diamo per letto, ovviamente?

SEGRETARIO: Leggo i punti e le deliberazioni che sono state adottate nella seduta, ultima che sono: convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale e giuramento del Sindaco; comunicazione al Consiglio da parte del Sindaco della composizione della Giunta comunale e delle linee programmatiche di governo; elezione della commissione elettorale comunale; nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari; e poi sono avvenute: la comunicazione del Consiglio comunale della deliberazione della Giunta comunale di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, e, successivamente, con deliberazione n. 19, si è operato con deliberazione il ripiano disavanzi di amministrazione di parte corrente al 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. Queste sono le deliberazioni che sono state adottate con i relativi interventi che sono stati puntualmente trascritti.

SINDACO: Quindi mettiamo ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Quindi, favorevoli 9, contrari zero, astenuti 1.

SINDACO: Astenuto perché non era presente. Bene, grazie.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 2

SINDACO: Al secondo punto, qui c'è una norma tecnica che spiegherà un attimo il Segretario, una modifica per quanto riguarda il discorso delle determinazioni delle indennità degli amministratori, e quindi se vuole spiegare un attimo.

SEGRETARIO: Ecco, il primo adempimento, chiamiamolo di natura tecnica, che si deve procedere con il nuovo Consiglio comunale, è quello di rideterminare l'indennità e i gettoni di presenza degli amministratori. Con legge n. 138 del 2011 si era provveduto ad una riduzione della composizione degli organi degli enti locali, che per quanto riguarda i comuni di questa dimensione demografica, cioè dai 3.000 ai 10.000 abitanti, aveva comportato sostanzialmente la riduzione dei Consiglieri comunali da 16 a 10; mentre invece era rimasto invariato il numero degli Assessori che erano 4 e sono stati confermati 4 Assessori, come componenti della Giunta, e ovviamente il Sindaco. Con la legge Delrio, la n. 56 dell'anno scorso, del 2014, si è provveduto a rivedere la composizione degli organi aumentando, a seconda delle diverse dimensioni demografiche, i componenti degli organi, che, per quanto riguarda questa dimensione demografica, dai 3.000 ai 10.000 abitanti, ha comportato sostanzialmente la modifica di un aumento da 10 a 12 Consiglieri comunali, la composizione del Consiglio comunale, mettendo comunque come condizione per questo aumento, che in altre dimensioni demografiche erano più consistente, l'invarianza della spesa. Per cui il provvedimento che viene sottoposto al Consiglio comunale, riguarda sostanzialmente la rideterminazione del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, in quanto Assessori erano previsti in numero di 4 come componenti della Giunta e sono rimasti, con la legge Delrio, confermati a 4, il Sindaco era presente ed è rimasto confermato anche con la successiva modifica normativa, e di conseguenza occorre procedere alla rideterminazione con una proporzione, sostanzialmente alla quantificazione e determinazione del gettone di presenza, che sostanzialmente viene ridotto dai 17,08 che erano precedentemente a 14,23 €, garantendo in questo modo la invarianza della spesa anche se la norma ha modificato la composizione; quindi si riconfermano le indennità degli Assessori come erano previsti precedentemente, e viene rideterminato il gettone di presenza nel Consiglio comunale a favore dei Consiglieri comunali da, ripeto, 17,08 a 14,23. Questo è sostanzialmente quello che è chiamato a deliberare il Consiglio comunale.

SINDACO: Se qualcuno vuole dire qualcosa?

GATTI F.: Volevo chiedere tre cose che c'entrano e non c'entrano. Circa la formazione della nuova amministrazione, lo scorso Consiglio comunale avevamo inviato come gruppo consiliare una comunicazione dove segnalavamo la rinuncia del gettone di presenza e delle l'indennità di trasferta, chiedendo che venisse destinato tutta la riduzione dei compensi, quindi i nostri e anche i vostri, perché ci sono sia da parte nostra che da parte della Lega riduzioni, avevamo chiesto che si rimettessero tutti questi soldi all'interno di un fondo; volevo sapere se era stata presa in considerazione la cosa, o meglio in un fondo destinato; in un unico salvadanaio e poi avremmo deciso dopo che cosa farne di questo salvadanaio in base ad un regolamento che avremmo deciso in comune accordo; ad esempio potremmo decidere di destinarli alla famiglie bisognose.

La seconda cosa che vorrei chiedere, sugli incarichi esterni; ovviamente, deduco che siano a titolo gratuito, volevo sapere se erano solo indiscrezioni giornalistiche o erano già stati fatti degli incarichi esterni perché sul sito del Comune non abbiamo visto nulla, era comparso un articolo di giornale qualche settimana fa dove si parlava di una collaborazione di alcuni... ci si avvaleva della collaborazione di alcuni collaboratori esterni.

E l'ultima domanda che chiedo al Segretario, è solo una questione normativa, circa la pubblicazione dei redditi, se siamo obbligati a pubblicare i redditi sul sito oppure no. Grazie.

SINDACO: Sul discorso dei collaboratori esterni mi risulta assolutamente no, non c'è nessun compenso. Sul fondo specifico ne abbiamo parlato, abbiamo visto la situazione che poi vi presenterò, drammatica, del bilancio, e in questo momento non eravamo in grado di collocare i risparmi; preciso comunque che... è

chiaro che i 14,30 € per i 7/8 Consigli comunali previsti, perché l'anno scorso ne abbiamo fatti 7/8, per Consigliere sono 100 €, forse neanche, quindi la somma dei Consiglieri è minima; è chiaro che invece quello che è più significativo, sono i 65/64.000 € della rinuncia del Sindaco e degli Assessori; questo è il calcolo che è stato fatto. Però abbiamo visto che, o si determinavano già in questo momento che questi soldi vengono destinati 10.000 di qui, 2.000 di là, 6.000 di là, oppure non è possibile già prevedere un fondo e decidere dopo. Quindi abbiamo preferito lasciarli tutti direttamente nel bilancio quest'anno, perché anche la nostra volontà era quella comunque di destinarli alle varie necessità del paese, e sarà quello ovviamente l'obiettivo, però vista la situazione di bilancio non è stato possibile creare un fondo specifico anche perché appunto doveva essere designato preventivamente.

Sul discorso del...

SEGRETARIO: Per questa dimensione demografica non è prevista la pubblicazione dei redditi.

GATTI F.: Sui collaboratori esterni quindi sono ufficiali, ci sono dei documenti all'interno del Comune, sono dei collaboratori... No, perché trattandosi in alcuni casi di... dovendo consultare magari dati riservati, volevo sapere se c'era un elenco di collaboratori quindi ufficiali, oppure è una cosa...

SINDACO: No, non c'è nessuna collaborazione esterna, nessuna retribuzione, non c'è niente.

Altri? Se non c'è niente mettiamo ai voti questa modifica tecnica in base alla nuova normativa, quindi chiedo l'approvazione. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Nessuno. Quindi siamo in 10. Grazie. Bisogna votare una seconda volta per l'immediata eseguibilità della delibera, quindi che sia attuata direttamente. Chi è d'accordo? Grazie.

SINDACO: Allora adesso entriamo un po' più negli aspetti del bilancio, abbiamo voluto... si poteva anche lasciare all'interno del bilancio l'approvazione del piano generale di sviluppo; questo piano generale di sviluppo penso che tutti i Consiglieri abbiano potuto leggerlo, praticamente è un po' una elaborazione, se vogliamo, del nostro programma elettorale, e sono un po' gli obiettivi che la lista che ha vinto le elezioni si è posta da raggiungere in questi 5 anni; sono state aggiunte delle piccole cose in base anche all'esperienza di questi due mesi, però sostanzialmente io direi che non è il caso di leggere queste 15/20 pagine, comunque se poi qualcuno vuole fare delle domande o ha dei chiarimenti siamo qui. Quindi in sostanza noi chiediamo l'approvazione di un piano quinquennale di attività; all'inizio di ogni amministrazione, l'amministrazione, il Sindaco con la sua Giunta, i suoi Consiglieri, e tutti i Consiglieri ovviamente, è obbligato a fare approvare una linea, diciamo così, quinquennale di attività, quindi quelli che sono gli obiettivi che vuole raggiungere, le attività che vuole realizzare, i vari interventi nei vari punti che sono stati indicati in questo piano. A fine invece dei 5 anni so che è stato approvato appunto un resoconto del mandato quinquennale; in sostanza per legge uno deve presentare quelle che sono le sue finalità e i suoi obiettivi e alla fine deve poi fare un resoconto di quello che è stato fatto. Quindi, ripeto, non credo sia il caso, però comunque noi qui partiamo, lo dico più che altro per chi non l'ha letto, da una analisi della situazione del territorio e della popolazione, quindi un po' come è divisa Civate al Piano, le persone, questo lo dico, può essere anche interessante, in età prescolare sono 316 bambini da 0 a 5 anni che è il 6%; dai 6 ai 14 anni, quindi fino alla scuola dell'obbligo, di 485 per 9,26%; i giovani da 15 a 29 anni sono 841, 16,06%; l'età adulta, che qua viene indicata da 30 a 64 anni che sono 2.621, quindi sono 50,05%; età senile, oltre i 65 sono 974 pari al 18,60%; per un totale di 5.237 persone che ci sono a Civate. E poi qui abbiamo messo qualche indicazione sul territorio, abbiamo messo la formazione della nuova amministrazione comunale, quindi il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri con delega, che per adesso è 1, e poi gli altri Consiglieri. Poi abbiamo fatto un elenco anche delle persone con le varie categorie che sono all'interno della nostra amministrazione, quindi l'area finanziaria, con la responsabile, ambiente e territorio, polizia locale, servizi alla persona. Quindi abbiamo fatto un elenco di tutto il personale presente in amministrazione; questo così era per dare proprio un'idea. Poi c'è un elenco delle strutture scolastiche, sportive, ricreative, quindi un panorama un po' della situazione di Civate, quindi strutture di interesse locale, biblioteca eccetera, la rete stradale; e poi abbiamo messo, abbiamo cominciato a parlare delle linee generali del nostro programma partendo dall'ambiente, dalla riqualificazione del territorio e inserendo ad ogni fine parte di questo programma, i vari capitoli di spesa per quanto riguarda appunto il soddisfacimento di queste attività; Il commercio locale, vi dico solo come sono divise, le politiche sociali, la valorizzazione del volontariato, sostegno alla famiglia, sapete che una delle cose di cui tenevamo moltissimo, anziani, i disabili, volontariato e solidarietà, patto educativo di comunità, con il discorso della scuola, dell'educazione, e poi infine lo sport e tempo libero e la gestione amministrativa, bilanci e razionalizzazione dei costi. Se ricordate il 20 giugno, quando abbiamo fatto il primo Consiglio comunale, abbiamo fatto un elenco di 10 punti, li abbiamo solo spiegati così verbalmente, qui c'è in dettaglio, in sostanza, quello che è stato detto che è appunto il nostro intento e il nostro piano per questi 5 anni. Quindi se qualcuno vuole dire qualche cosa, vuole fare qualche osservazione, sia di maggioranza che di minoranza, lo possono fare. Balestra.

(lontano dal microfono)

SINDACO: Certo, poi tutto sarà messo sul sito e quindi tutto è ufficiale.

BALESTRA: Buonasera, io premetto che mettere delle copie cartacee anche all'entrata del Comune così chiunque vuole prenderle e leggerle a casa e non vuole scaricarle dal computer, le mettiamo a disposizione; alcune copie cartacee le metterei all'interno del Comune, nella zona sopra, al primo piano dove si va a fare i certificati, secondo me.

Poi la mia domanda è questa: volevo capire sul discorso sicurezza se si poteva parlarne un po' più a fondo e capire un attimo di più cosa avete in mente di fare e come migliorarlo, perché secondo me qua è molto vago. Basta, tutto qua.

SINDACO: Grazie; allora, sul discorso della copia cartacea, io personalmente non sono molto d'accordo perché ormai si cerca di risparmiare la carta anche per un discorso ambientale, visto che tutti più o meno hanno lo strumento, però secondo me se qualcuno ne avesse la necessità, io penso che chiedendolo possiamo dargliela, però non lo metterei a disposizione così prima del tempo; se qualcuno ne ha bisogno ne fa la richiesta in Comune, magari ufficiale, e viene data, anche per evitare di mettere lì 10/20/50 copie e poi vengono buttate via, visto che ormai siamo tutti abituati a lavorare con i computer, penso che uno possa leggerlo; però se un anziano che non ha il computer ne fa richiesta cercheremo di soddisfarlo.

Sulla sicurezza, dico solo le idee generali e poi magari aggiunge qualcosa l'Assessore; l'idea nostra, come sapete, l'abbiamo già detto, abbiamo già dato l'ok per l'assunzione di un altro Vigile e quindi, a regime, Civitate dovrebbe avere tre vigili che lavoreranno; non so quali saranno i tre vigili, perché c'erano problemi con l'uno, l'altro e quell'altro ancora; il vincolo che abbiamo con l'assunzione del terzo Vigile è che adesso mi sembra dobbiamo passare per forza di cose attraverso le liste d'attesa della Provincia, perché come sapete l'ente ha deciso di chiudere le Province e quindi noi dobbiamo per forza di cose fare i bandi, però prendere tutte le persone della Provincia; se non c'è la Provincia di Bergamo bisogna passare ad altre Province, Brescia, Milano, e quindi persone disponibili; il vincolo che abbiamo è quello, però stasera parlavo con un Comandante dei Vigili, mi sembra che ci sia la possibilità comunque di fare una scelta, non è che siamo obbligati a prendere il primo che arriva perché ce lo dicono. Quindi l'idea è quella, vedremo adesso come fare appunto perché c'è questo vincolo, a settembre come impostare il discorso, c'è tutto un discorso di riorganizzazione del personale che io, per questione di tempo, non sono riuscito a fare in questo momento, ho già detto ai capi area anche questa mattina che a settembre cominceremo a fare una verifica di tutta la struttura organizzativa del lavoro all'interno del Comune, e con questo vedremo anche se eventualmente ci sono possibilità diverse rispetto a queste soluzioni che abbiamo già ipotizzato; vi dico anche che comunque, per quanto riguarda l'assunzione del Vigile attraverso la Provincia, la cosa positiva, tra virgolette, è che comunque non andrà ad impattare con il patto di stabilità; nel senso che questo costo non entrerà nei costi del patto di stabilità, quindi resta fuori; sapete che se si supera un certo limite dei costi dei dipendenti non si può più assumere, noi lo possiamo fare perché abbiamo avuto una dimissione quest'anno, però questa persona se la prendiamo dalla Provincia non andrà ad inficiare il costo del personale. Assessore.

CAGNA: Volevo solo aggiungere il fatto che comunque ci siamo già attivati per cercare di rendere più sicuro il nostro territorio; anche stamattina ho avuto un colloquio con i Carabinieri di Martinengo, è prematuro in questo momento esplicitare quella che sarà poi l'organizzazione e il servizio, nello stesso tempo mi sto dando da fare per cercare, attraverso le altre amministrazioni comunali vicine al nostro paese, perché è inutile fare convenzioni con paesi che sono a 15/20 km, perché comunque il tempo di percorrenza per raggiungere ce lo fanno pagare, quindi l'intenzione è quella di verificare attraverso la disponibilità, alcuni l'hanno già data, va sicuramente perfezionato, però tutti mi hanno detto di aspettare i primi di settembre perché in questo momento o il Comandante è via, quindi la situazione è in questo modo. L'obiettivo nostro è quello di creare un raccordo stretto fra le forze dell'ordine istituzionali, vuol dire Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, insieme alla Polizia Locale, quindi in rapporto una cosa questa genere; solo che in questo momento non sono in grado di dirvi come verrà definito perché un po' sono in ferie e un po' hanno chiesto tempo per darci alcune risposte. Quindi l'obiettivo è legato a questa situazione.

SINDACO: Ok, ecco aggiungo, visto che è una cosa che ho visto oggi, sapendo che il nostro Vigile andrà in vacanza, giustamente, 15 giorni, ho chiesto al Comandante di Palazzolo, ma anche altri Comandi, appunto se potevano essere presenti, se non 8/10 ore, comunque essere presenti e far vedere che comunque c'è una presenza anche dal punto di vista della vigilanza. Oltre a quello che diceva l'Assessore l'idea anche che aveva fatto Palazzolo per esempio con Erbusco, è anche quella di creare una rete, un comando unico con più comuni, per intenderci; quindi ci sarebbe, l'idea è questa, un Comandante, mettiamo a Romano, e quindi non c'è bisogno che Calcio abbia un Comandante, Civitate abbia un Comandante e così via; quindi

con un Comandante solo si possono girare, devono essere almeno 18 Vigili, questi 18/20 Vigili, come sono loro attualmente, girano e quindi ruotano su questi paesi; perciò quando uno è in vacanza comunque c'è sempre la sicurezza che due persone sono presenti, e quindi viene garantita la presenza, si fa una convenzione, praticamente invece di avere un comando per ogni paese, c'è un comando per ogni 5/6 paesi, questo è l'obiettivo; verificheremo anche questo e penso che sia una cosa intelligente, quindi stiamo un po' verificando tutte le cose.

CAGNA: Aggiungo una cosa, c'è in essere una convenzione con il Comune di Palazzolo della durata di 7 anni; sicuramente prima di attuare la proposta che faceva adesso il Sindaco, bisogna ritirare questa convenzione, quindi formularne una nuova sulle linee guida che diceva il Sindaco.

SINDACO: Bene, grazie.

GATTI F.: Volevo chiedere una cosa all'Assessore visto che ha parlato delle convenzioni: la scorsa amministrazione aveva detto che con l'attuale convenzione, quella in essere, che mi pare che sia Cividate, Palosco, Grumello, Palazzolo, Cologne, forse dimentico qualche paese, avrebbe portato nel corso dei 10 anni circa 70.000 €, cioè lo Stato avrebbe, se non avevo capito male, con questa convenzione avrebbe dato al Comune 70.000 € per questa funzione associata; volevo capire se questi soldi verranno incassati quindi magari in parte, visto che c'è credo da un anno, se riusciamo a incamerare comunque 7.000 €, oppure di quei 70.000 € non riusciamo a prendere nulla.

CAGNA: Io per quanto riguarda la vecchia convenzione questo non ti so rispondere, pertanto risulterà poi dal bilancio di previsione se è previsto qualcosa o no; la cosa che posso dire con certezza, è che nel momento in cui c'è un consorzio di Vigili, tutte le multe che vengono date sul territorio di appartenenza rimangono al Comune, quelle che vengono date sulla strada provinciale c'è la compartecipazione, quindi una certa quota va data alla Provincia, certo è fuori il costo della convenzione; cioè se io pago un Vigile che viene qua a fare il servizio quello non c'entra nulla; chiaramente le multe andranno sicuramente a coprire i costi, poi quelle che vengono date sul territorio di Cividate di competenza di Cividate rimangono al nostro Comune, sono quelle date ad esempio sulla tangenziale, che è una strada provinciale, allora quella se le diamo noi, noi intendo i Vigili di Cividate, o comunque convenzionati, parte restano al Comune e parte vanno date alla Provincia; questa è una legge mi pare non so se regionale o nazionale, però è prevista così.

SINDACO: Grazie. Altri? Se no andiamo avanti. Quindi chiedo l'approvazione di questo piano generale di sviluppo che ovviamente, anche se, essendo un piano generale, è ovvio che ogni anno potrà avere anche delle variazioni, specialmente per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, proprio perché finora non abbiamo avuto il tempo di verificarli e di vedere come svilupparli. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Ok. Grazie.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 4

SINDACO: Adesso invece andiamo a vedere le delibere, le varie delibere che io non so se le ho lasciate in Comune, le ho lasciate in giro, questa sera proprio sono rimasto un po' tardi. Allora la prima delibera che siamo chiamati... ecco, premetto una cosa: che questo bilancio con le delibere che noi adesso andremo ad approvare, aliquote e detrazione imposta municipale IMU; ecco, molte, moltissime, quasi tutte, sono tutte delibere che confermano le aliquote dell'anno scorso, a parte l'addizionale come vi dirò dopo, quindi sono esattamente le stesse che sono state presentate l'anno scorso, che però prima dell'approvazione del bilancio dobbiamo approvare; perciò chi le ha viste, penso tutti i Consiglieri, confermiamo le aliquote dell'anno scorso, quindi l'IMU che è all'8,6%, ridotto per quanto riguarda le abitazioni di lusso che hanno il 5%, e poi, cos'era l'altro? La terza voce? Io ho chiesto gentilmente alla Dottoressa Remondini di assisterci questa sera perché magari su alcune cose... comunque sulle cifre l'8,6%.

REMONDINI: A livello di IMU le aliquote sono solo 2, l'8,6% per tutti gli altri immobili e il 5% per le abitazioni di lusso di categoria A1, A8, A9 catastali, che sono le uniche che pagano l'IMU sull'abitazione principale. Poi sono state previste, ma come già c'erano nel 2014, delle assimilazioni ad abitazione principale, e quindi delle esenzioni IMU per alcune tipologie di immobili, e sono quelle che prevedono il comodato gratuito da genitore a figlio, da figlio a genitore, in linea retta di primo grado, per i quali il comodatario, cioè il figlio che utilizza la casa data in uso gratuito, ha un ISEE sotto i 15.000 €. Poi altre casistiche particolari non ne abbiamo.

SINDACO: Si confermano quelle dell'anno scorso, grazie. Quindi chiediamo l'approvazione di queste aliquote confermando appunto quelle del 2014, se qualcuno vuole fare qualche domanda, qualche chiarimento se no mettiamo ai voti; chi è d'accordo? Chi è contrario? Astenuti? Uno. Grazie. Tutte le delibere dobbiamo anche.... Ma bisogna fare sempre una votazione ogni volta? Quindi, votazione separata per l'immediata eseguibilità. Quindi, chi è d'accordo? Penso che sia come prima, astenuti? Contrari? Grazie.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 5

SINDACO: La seconda è la determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2015; anche in questo caso vengono confermate esattamente le aliquote del 2014, come sapete, che è il 2,5 ‰ per quanto riguarda la stragrande maggioranza; poi l'1‰ per le relative pertinenze; l'1‰ per quelli che hanno persone con disabilità grave, quindi al 100%, quest'anno c'è stato anche un aumento delle domande, in questo senso, quindi ecco ricordate che c'è questa riduzione per queste situazioni familiari; l'1‰ per i fabbricati rurali. Questo è quello che era previsto, che noi chiediamo di confermare anche per il 2015, anche perché, come abbiamo detto l'altra volta, e come detto in premessa, è chiaro che il bilancio a luglio non è che possiamo stravolgerlo, quindi di fatto è un po' quello che era abbozzato già anche dalla precedente amministrazione. C'è qualcuno che vuole chiedere qualcosa?

GATTI F.: Velocissimo, ho visto che rimane invariata l'aliquota massima, ma non ci sono detrazioni, quelle previste anche credo nel fattore famiglia che avevate previsto nel programma elettorale e anche inserito nel piano generale di sviluppo che avete approvato prima; volevo capire se è una previsione per i prossimi anni...

SINDACO: Sì, grazie Francesco, infatti lo 0,8 sapete che si può aggiungere; si può aggiungere facendo pagare di più però utilizzando poi questo 0,8 per fare dei correttivi, per dedurre invece i costi ad altre persone; quindi l'idea per il prossimo anno è quella di utilizzare appunto questo correttivo, quindi aumenteremo una parte fissa, però andremo a far pagare meno ad altri, perché sapete che lo 0,8 in più non è che resta nella tasche del Comune, ma deve essere redistribuito in modo equo ad altre persone; in sostanza uno anziché pagare 2,5 pagherà il 3‰ e un altro pagherà il 2, questo per fare una cosa molto banale. L'aumento che avrà uno andrà a favorire un'altra categoria, dobbiamo studiarlo, ovviamente non c'era il tempo necessario in questo momento, però è già prevista questa... non solo in questo caso qui, ma anche in tutte le altre delibere, sia per quanto riguarda la TARI sui servizi che vediamo dopo, sia per quanto riguarda tutti i servizi alla popolazione, alle famiglie; quindi cercheremo di attuare quello che abbiamo detto, ovviamente cercando di capire anche i limiti tecnici, perché capite che anche la gestione poi diventa comunque un po' più complessa; però penso che si farà.

Ok. Altri? Bene. Se non c'è nessuno, mettiamo ai voti la prima volta la delibera. Astenuti? Contrari? Uno. Posso sapere il motivo?

GATTI F.: Mi aspettavo che lo inserivate direttamente in questo...

SINDACO: Ok. Grazie. Seconda approvazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Uno. Grazie.

SINDACO: Allora, passiamo alla prossima delibera che riguarda l'approvazione del piano finanziario relativo alla gestione del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI. Allora, come sapete la TARI è la ex TARSU, per intenderci, sui servizi di raccolta e quindi più che altro... sì, servizi di raccolta...

PAGANI: Si chiama servizio di igiene pubblica, tutti i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

SINDACO: Grazie Assessore per il chiarimento. E quindi c'è un piano finanziario, praticamente la società che gestisce questi servizi deve avere l'entrata sufficiente per pagare i costi, quindi in sostanza ogni anno la società presenta un piano finanziario dove dice: i costi per la raccolta sono questi, sia per la raccolta porta a porta, sia per la raccolta della piazzola ecologica o centro di raccolta, adesso si chiama così, sono questi, vengono suddivisi per le varie tipologie come sono state stabilite nel tempo e, un euro più, un euro meno, più o meno vengono confermati. Il costo di questo servizio si aggira intorno ai 440.000 €, non è una cosa da poco; e quindi noi prima di approvare la delibera successiva, che riguarda la determinazione delle tariffe, che è una conseguenza di questo piano finanziario, quindi in base al piano finanziario vengono rideterminate le tariffe che vi dico già da adesso, sono simili all'anno scorso, perché abbiamo visto il piano finanziario con la dottoressa, più meno abbiamo 0,5, 1 €, 1,50 €, chi più chi meno, la sostanza è più o meno uguale; chi ha avuto modo di vedere anche il piano finanziario 2014, più o meno il piano finanziario è uguale; anche su questo, concedetemi la battuta, li abbiamo incontrati e sono stati contenti di incontrarci, perché erano anni che non incontravano più il Comune di Civate al Piano, e sapete che è molto importante anche parlare con chi fa pagare alla cittadinanza 440.000 € di costi; parlare, con loro abbiamo stabilito come sistemare, per adesso, la piazzola ecologica, come mettere i nuovi container eccetera eccetera, che poi vedrete nei prossimi giorni o mesi, perché abbiamo già deciso di farlo, ovviamente abbiamo chiesto di non aumentare i costi, almeno per quanto riguarda questa prima sistemazione, ci hanno promesso che faranno un progetto, visto che la nuova piazzola ecologica per il momento non è ancora realizzabile, quindi cercheremo, abbiamo creato una relazione; ci hanno ringraziato dicendo: finalmente riusciamo anche ad avere gli stimoli, perché voi capite bene che chi, tra virgolette, rompe, chiede, aggiorna, si può ottenere qualcosa; uno che non dice mai niente, ce l'hanno detto loro, è chiaro che per noi... vuol dire che va tutto bene e quindi lasciamo così. Quindi abbiamo cominciato a dialogare, l'Assessore ha voluto questo incontro, l'abbiamo fatto, poi siamo andati un paio di volte... Vuole dire qualcosa?

PAGANI: La famosa commissione paritetica che non era stata mai fatta, era stata fatta una all'inizio senza verbale, questa è stata fatta il 13 luglio con verbale, non è ancora agli atti perché stiamo aspettando la verifica, la correzione anche da parte loro che giustamente essendo presenti, noi abbiamo redatto il verbale, e l'abbiamo mandato per verificare se c'è qualche mancanza nella redazione del verbale. Non so magari ne parliamo dopo, volevo relazionare qualcosina, però hai già anticipato tu praticamente.

SINDACO: Ok, su questo piano, per chi l'ha letto, vedrete alla fine, nel prospetto, ci sono anche dei segni negativi perché noi, oltre al pagamento dei trasporti di quanto viene portato via, abbiamo anche un recupero di circa 40.000 € quest'anno per quanto riguarda i ricavi delle bottiglie di plastica, delle carte e cartone, delle cassette di plastica, vetri e lattine eccetera; quindi la cosa che invece appunto ha allarmato l'Assessore che ha fatto scattare un po' questa richiesta, è che abbiamo verificato che noi siamo passati negli ultimi anni, dal 65% della raccolta differenziata al 57. Ci sono comuni, mi hanno detto loro che hanno incontrato i vari comuni appunto in questo ambito, che arrivano anche all'80/90%; è ovvio che qui il lavoro che abbiamo stabilito anche con loro è quello anche educativo, quindi partendo dalla scuola, ma penso che sia importante anche il lavoro attraverso proprio gli adulti. Volevo dirlo alla fine allora concedetemi subito lo sfogo, se no magari mi dice che va fuori; ieri, penso che avete visto tutti, al mattino abbiamo trovato dei sacchi della spazzatura lasciati lì in quella rotonda che va alla Cascina Bosco, per intenderci, San Giorgio, Cascina San Giorgio, li abbiamo fatti pulire alle 10 e mezza e alle 2 e mezza c'erano ancora 30 sacchi neri. Cioè io mi chiedo, può Civate essere offeso in questo modo? Lo dico ai cittadini, alla stragrande

maggioranza dei cittadini che pagano regolarmente le tasse, che pagano questo costo per quanto riguarda la raccolta, e magari sono anche gli stessi che hanno lasciato questi sacchi a pagare. Sembra un po' un affronto, spero che non sia nei confronti della nuova amministrazione, ma vi posso garantire che per adesso una persona è già stata comunque scoperta, pagherà, tra virgolette, solo 2.000 €, perché per adesso il regolamento prevede 2.000 €; ma io proporrò alla Giunta e poi anche in Consiglio di portarlo a 5/10.000 €, perché non assolutamente accettabile che una persona passi e butti sacchi della spazzatura sui cigli della strada, cercando proprio di offendere tutti i cittadini, perché non offendono il Sindaco o l'Assessore; davvero è una cosa secondo me inaccettabile, incivile. Quindi ve lo dico perché quando ieri ho visto questa situazione, mi chiedo, ma noi siamo in un paese civile? Sì, perché il 99 % sono persone per bene e civili; abbiamo molto da fare, e quindi chiedo a tutti voi, ve lo anticipo anche questo, voi sapete che era nei nostri intenti creare un'applicazione, si chiama App ma è una applicazione dove tutti i cittadini saranno informati degli eventi che vengono fatti nella nostra comunità; però in particolare ho sentito alcuni sindaci, perché ho visto che qualcuno l'ha fatto e poi è tornato indietro, quindi sto cercando di analizzare bene la questione, dove funziona bene, chi trova qualche cosa che non va fotografi in modo molto autonomo, manda, legge solamente il Sindaco, perché non è alla mercé di tutti, quindi non tutti vedono, perché alcuni comuni hanno usato whatsapp però sapete che quello va poi in pasto a tutti, quindi diventa di visibilità comune, generale; invece l'idea è quella di dire: tu fai una segnalazione e quello che chiedo a voi è proprio questo, e attraverso questa segnalazione il Sindaco riceve automaticamente una mail, perché c'è proprio un collegamento su questa applicazione, e il Sindaco in modo autonomo interviene di conseguenza; è un modo civile per dire anche: ci teniamo a far sì che le cose vengano gestite bene. Ve lo dico perché penso che sia davvero importante, uno dei punti qualificanti del nostro mandato, ma abbiamo visto che tra il caldo, il calore, le piante che seccano e le questioni che si rompono in questo momento qui, e ovviamente anche il bilancio, ovviamente non abbiamo avuto molto tempo per affrontare queste cose, ma sicuramente cercheremo di prestare la massima attenzione anche su questa questione; ve lo dico perché, ripeto, non so se poi la Giunta sarà d'accordo, ma io penso che sia giusto che queste persone la smettano di offendere i cittadini civitatesi. Ecco sul discorso, torniamo al piano finanziario, scusate questa precisazione ma è di ieri e quindi, chiedo appunto l'approvazione, su questo piano ci sono i costi, ci sono le riduzioni per le cose che vengono vendute, e per adesso con la Servizi comunali, ve lo dico, perché gliel'ho detto anche chiaramente al direttore generale, che noi stiamo verificando eventualmente anche una alternativa perché il contratto scade a dicembre dell'anno prossimo, e quindi è ovvio che se loro migliorano il servizio, fanno qualche sconto, perché l'idea nostra, anzi vi dico anche questa, questa società ha avuto un utile l'anno scorso e sia il vice Sindaco che l'Assessore che erano presenti nell'assemblea, hanno proposto invece di distribuire gli utili, che per noi sono 3.000 €, di far diminuire il costo agli abitanti, però purtroppo né i sindaci precedenti, tre o quattro avevano il 50% delle azioni, chiaramente loro hanno detto: preferiamo prendere i soldi, una cosa che non condividiamo, perché essendo un servizio pubblico è chiaro che se avanza qualcosa deve ritornare a favore di chi paga, quindi quei 3.000 € era giusto far pagare 1 €, 2 €, 5 € di meno alle persone che pagano il servizio; quindi questa è l'idea che abbiamo detto purtroppo non è passata. Chi deve chiedere qualche cosa....

GATTI F.: Così, guardando un po' spannometricamente, facendo un raffronto con il 2013 sembra che siamo anche leggermente di meno come popolazione e che produciamo più rifiuti in rapporto, nonostante siamo in calo...

PAGANI: Allora, io ho esaminato un po' la situazione: da quando si è passati dalla vecchia TARSU alla TARI, secondo me i cittadini di Civate hanno detto: "te mi fai pagare il doppio e allora io ti butto dentro tutto nel sacco nero". Questa è l'analisi semplice terra, terra. Probabilmente a monte bisognava anche spiegare alla gente di Civate che se si riusciva ad aumentare la raccolta differenziata, e quindi anche gli introiti che derivano dalla raccolta differenziata, probabilmente questo costo sarebbe diminuito; io ho chiesto in ufficio e mi è stato detto che era stata fatta una assemblea ma era andata quasi deserta, allora ho previsto per quest'anno, quando consegneremo praticamente i primi bollettini ad ottobre, di inserire una lettera da parte dell'amministrazione, oltre se riusciamo delle brochure per risensibilizzare e faremo..., abbiamo chiesto alla Servizi comunali, loro fanno degli interventi gratuiti nelle scuole ma anche a livello di cittadinanza per spiegare come si può risparmiare sui costi della gestione dei rifiuti, cioè aumentando la

raccolta differenziata; e quindi farò mettere una lettera dove spiegherò, l'amministrazione spiegherà ai cittadini che il costo è aumentato solo perché è passata la legge che diceva che doveva essere coperto al 100% e quindi non è che la soluzione è buttare dentro tutto nel sacco nero, tanto pago; si doveva puntare di più sulla spiegazione del motivo per cui la tassa era raddoppiata rispetto alla TARSU precedente; e quindi inizieremo, metteremo in atto delle iniziative soprattutto a livello scolastico ma anche a livello territoriale, dei cittadini. Quando abbiamo fatto la riunione con la Servizi comunali, loro sono arrivati subito con le foto della stazione ecologica, adesso si chiama centro raccolta rifiuti; giustamente loro ci hanno: detto la vostra stazione ecologica, centro raccolta, non è idoneo al servizio che dovrebbe servire ai cittadini, in particolare ci hanno detto dovrete fare capire ai cittadini che lì bisogna portare solo quel rifiuto che non si riesce a riciclare e si deve utilizzare il servizio porta a porta, perché se quello esiste, per i cittadini di Civate pro capite ha un costo minore. Non so se tu eri presente l'anno scorso alla discussione dello stesso piano finanziario; le minoranze in parte hanno provato che la raccolta differenziata costa pro capite meno della raccolta dell'indifferenziata, però probabilmente il discorso è morto lì. Quindi loro tra l'altro ci hanno fornito delle buonissime idee e ci hanno detto che è da due anni che stanno provando con 5 comuni dei loro 64 che servono in questo servizio ad utilizzare il bidone con il micro chip per l'indifferenziata; hanno chiesto due o tre anni fa ai comuni che avevano questo servizio in house, loro lo chiamano così, termine inglese, chi voleva partecipare e aderire; 5, loro pensavano una decina e invece hanno accettato in 5, hanno aderito. All'inizio ci hanno spiegato che tanti prendevano, perché poi cosa succede? Questo che hanno loro non è il famoso sacco con il micro chip perché avrebbe dei costi elevati; è un bidone con microchip dell'indifferenziata che dovrebbe essere portato allo smaltimento quando è pieno, e quindi quando viene scaricato legge il microchip e addebita al cittadino lo svuotamento del bidone; anche se il bidone è mezzo vuoto lo addebita e quindi uno è portato a dire: lo porto fuori solo quando l'ho riempito e intanto faccio la raccolta differenziata. Abbiamo chiesto: sì però non è che magari hanno avuto dei problemi, sacchi in giro per il paese? Ci hanno risposto: all'inizio sì, per due o tre mesi, però poi quando si è cominciato sul territorio a notare, sono riusciti ad arrivare all'anno scorso verso la fine ad un buon risultato, e quindi ci hanno fatto vedere che tante volte ai cittadini bisogna anche fargli capire a livello economico, quindi arrivare, non so se riusciremo in questi 5 anni, una parte... perché adesso tu lo sai che usiamo i coefficienti del decreto Ronchi, una parte almeno a fare il calcolo puntuale, così almeno uno paga per quello che fa; perché se tu, non so se hai provato, girando ti accorgi che negli ultimi due o tre anni buttano di tutto nei sacchi neri; abbiamo chiesto: ma adesso non potreste spesso lasciare giù....? Perché si nota se c'è la plastica, se c'è il vetro; con il sacco nero loro hanno un po' di difficoltà, a volte lasciano il foglio, viene chiamato l'ufficio tecnico, però spesso le persone chiamano l'ufficio tecnico: perché mi avete lasciato il sacco nero? Ma spesso queste persone chiamano l'ufficio tecnico e chiedono: perché mi avete lasciato giù il sacco nero? Volevamo optare per il sacco trasparente, però ci hanno detto: proviamo; noi per adesso come Servizi comunali facciamo questa iniziativa del bidone. Ci devono presentare il progetto, loro hanno detto che entro la prima settimana di agosto ci avrebbero presentato sia questo progetto del contenitore, perché avrà comunque dei costi il primo anno l'acquisto dei bidoni per ogni utenza, e in più ci hanno detto di sistemare la nostra stazione ecologica, che adesso viene chiamata centro dei rifiuti; non abbiamo proposto per adesso se era possibile sostituire i container che sono presenti, come hai visto tu quando c'è stato l'incendio che mi avevi detto, di usare la chiusura idraulica, siamo andati da Balestra e ci ha fatto vedere, e infatti loro ce li hanno, e in più un compattatore per la carta, perché comunque non è possibile arrivare giù e vedere queste montagne; ci hanno detto che è fattibile, è possibile, in stazione ecologica però manca l'attacco, prima era di 7 kw, poi invece ci hanno chiamato dopo due o tre giorni il tecnico della Servizi comunali uffici e ci ha chiesto 10 kw; la domanda è partita per l'Enel, speriamo entro la fine dell'anno di poter risistemare in un certo modo la stazione ecologica.

GATTI F.: Scusa, ti interrompo un secondo, già che stiamo parlando di stazione ecologica. Per la raccolta delle acque reflue, essendo credo la stazione ecologica all'interno del Parco dell'Oglio, abbiamo qualche obbligo di legge perché non so, ci metto il dubbio perché non sono un tecnico, che ci sia il rischio di infiltrazioni all'interno della falda.

PAGANI: Loro adesso comunque facevano.... hanno un ufficio apposta, tra l'altro è un servizio gratuito che offrono ai loro soci oltre che comuni che utilizzano la Servizi comunali per la gestione e la raccolta dei rifiuti, e ci faranno un progetto ad hoc che dovrebbe evitare anche tutti questi...

GATTI F.: Ma questo progetto, siccome credo per legge, se non è cambiato qualcosa, mi sembrava di ricordare che qualsiasi lavoro all'interno della stazione ecologica dovesse essere inserito all'interno del piano finanziario...

PAGANI: Infatti loro ci presentano il progetto con il relativo costo, e poi dovremo decidere se attuarlo o se, visto il costo, spalmarlo, come era stato fatto con la platea; la platea dove vengono messi gli inerti è stato spalmato sui vari anni; certo, il costo della sistemazione della stazione ecologica è un costo abbastanza elevato, però poi quando arriverà il progetto magari...

GATTI F.: Ne parliamo... Volevo chiederle già Assessore, visto che stiamo... anche se non so se può rispondere in toto visto che ci siete da poco; abbiamo visto, guardando la tabella dei dettagli di costo rispetto al 2014, che ci sono meno costi sulla plastica, credo che sia in parte grazie alla casetta dell'acqua; quindi se si poteva fare una campagna di sensibilizzazione; a tal proposito qualche ora fa abbiamo presentato una mozione per la richiesta di una realizzazione di una seconda casetta magari in un'altra zona del paese, vedremo se sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, se magari possiamo parlarne. Poi ho visto che ci sono 150 € in più per inerti, più 2.000 € per spazzamento strade; volevo chiedere se sapeva il perché.

PAGANI: Sì, per quanto riguarda lo spazzamento delle strade l'importo in più, più che altro riguarda gli interventi straordinari.

GATTI F.: Ho visto, sono 2.000 + 2.126, quindi sono 4.126 totali.

PAGANI: Sia la spazzatrice che anche un operatore di supporto; io ho chiesto proprio in questi giorni, mi hanno detto che sono quelle chiamate...

GATTI F. :...ad esempio la notte bianca.

PAGANI: Sì, notte bianca, San Nicolò, i mercatini, i vari eventi, che quindi non sono previsti nel giro settimanale del mercoledì, ad alternanza, ma sono questi i costi in più.

GATTI F.: L'ultima cosa un pochino finanziaria: ho visto che ci sono 5.000 € in più di insoluti, e in più abbiamo visto anche 3.000 € di minori entrate degli anni precedenti. La proposta è questa, non so se è fattibile: capiamo che è un periodo di difficoltà, ma non è pensabile che ci siano cittadini che non pagano le tasse e pertanto queste tasse che non vengono pagate debbano essere distribuite su tutti; la domanda è questa, la proposta è questa: non è possibile istituire un fondo di appoggio provvisorio di accantonamento in modo che questi insoluti e queste minori entrate, quindi comunque tasse che non vengono pagate, vengano temporaneamente, questi soldi vengano temporaneamente presi da un fondo di accantonamento provvisorio in modo che non dobbiamo andare a inserirli nel piano finanziario e quindi non si vada a distribuire su tutti.

PAGANI: Credo finanziariamente sia possibile...

SINDACO: Su questa risponde lei, grazie.

REMONDINI: Allora, soprattutto coi principi della nuova contabilità, un accantonamento in un fondo già è fatto anche in questo bilancio; è un esperimento graduale, non è ancora al 100% perché il calcolo è un po' complesso e magari adesso non lo sto a spiegare, però prevede al momento di considerare tra la media delle entrate degli anni precedenti anche le entrate gestite a residui, quindi di considerare una percentuale

di riscuotibilità più alta rispetto a quella che effettivamente è reale, quindi l'accantonamento non è ancora totale; il problema è che però, sembrerebbe al momento, però a livello normativo stanno discutendo parecchio, anche l'accantonamento fatto a fondo crediti di dubbia esigibilità legato alle minori entrate del tributo sui rifiuti, possa essere inserito nel piano finanziario, o debba; in quel momento qua non si sa ancora a livello normativo se "deve" essere inserito o "può" essere inserito; perché se deve essere inserito comunque non cambia nulla per il cittadino; se può, è una scelta dell'amministrazione, è chiaro che però bisogna trovare delle risorse alternative per finanziare le mancate entrate, perché gli insoluti comunque stanno aumentando.

GATTI F.: Esatto, siccome sono sempre in aumento, pensavo se con la riduzione dei compensi degli amministratori, si poteva temporaneamente, intanto che l'azienda che si occupa per conto del Comune di fare una riscossione coattiva, prendere temporaneamente quei soldi in modo da non doverli far pagare ai cittadini, e poi si arrangia il Comune a integrare quei soldi riscossi all'interno del fondo, una cosa provvisoria diciamo.

SINDACO: Il problema è che non è che sia un fondo così significativo, anche se importante, sufficiente per tutto; è ovvio, come ho detto prima, le intenzioni sarebbero state diverse, ma siamo stati obbligati a metterlo solamente per far quadrare, poi vi spiegherò. Comunque sì, io sapevo già che c'era una parte, perché queste insolvenze non solo per questo, ci sono ritardi anche nei pagamenti dell'IMU, stiamo cercando adesso di fare questi recuperi e sappiamo anche i motivi, le difficoltà legate al lavoro eccetera, è una situazione che sicuramente sarà sempre forse in aumento; però trovare altre disponibilità in questo momento è impossibile. Volevo fare due precisazioni: sul discorso dei container, è chiaro che questa prima parte di intervento, quando metteranno i container con il coperchio, saranno gratis, cioè noi abbiamo chiesto che in questa fase qui non ci sia chiesta una lire in più né a noi né ai cittadini; non è che perché lo fanno... assolutamente no. E anche quello del compattatore della carta, purtroppo qui io pensavo: domani fai la richiesta, è pronto; sono abituato un po' così in azienda, e invece ci vuole un sacco di tempo, chiedere l'autorizzazione all'Enel e quindi dipende solo proprio dall'approvazione, perché lì non c'è la potenza sufficiente per gestire questo compattatore; però voi capite che il compattatore è molto importante perché la carta non prende l'acqua, quindi se si porta via pesa di meno, comunque occupa meno spazio perché si riesce a fare dei camion in meno di trasporto, invece di farne uno alla settimana ne faranno uno ogni 15 giorni, non lo so, e quindi ci sono anche delle riduzioni di costo.

Sulla casetta volevo dire che la proposta è uscita dal gruppo di maggioranza che si è trovato circa 15 giorni fa in pre-Consiglio, e quindi l'idea era già nata anche da noi, quindi è ovvio che valuteremo la cosa, più che altro proprio per quelli che abitano un po' dall'altra parte del paese, in sostanza; visto che si sta utilizzando, è una cosa sicuramente buona sia per quanto riguarda il costo dell'acqua ma in particolare sia per quanto riguarda l'imballaggio, penso che tutti siamo d'accordo, bisogna verificare appunto se riusciamo a trovare questi pochi migliaia di euro per fare la piattaforma e mettere anche questa possibilità; quindi era già nata da noi, e apprezziamo anche la vostra richiesta. Altri?

GATTI F.: Posso chiedere un'ultima cosa? Visto che ha parlato di rinnovo contrattuale con l'attuale società che scadrà il 30 dicembre 2016, state già parlando di rinnovi, io ricordo che il contratto parlava di 5 + 5, e credo che in cottimo fiduciario non si possa, perché il testo unico degli enti locali ha un limite fino ai 200.000 € e qui lo superiamo, quindi si passerà comunque tramite un bando, giusto? No, perché parlava di un rinnovo.

SINDACO: No, anzi noi valuteremo anche le alternative come detto anche...

PAGANI: Quando abbiamo parlato in commissione paritetica ha fatto presente che se nel caso volessero loro il rinnovo, dovremo vedere; era quello il discorso, probabilmente ha detto la parola rinnovo rivolta alla Servizi comunali; ci stiamo già guardando intorno, per esempio la società che ha Pontoglio, l'A2A o quella che ha Romano che è la G.E.C.O., e quindi ...

GATTI F.: Ci sono anche società private per fare un raffronto?

SINDACO: Certo. Noi sappiamo quelle che servono tutti i paesi, non solamente della nostra zona ma anche di Bergamo, e quindi valuteremo, il tempo l'abbiamo perché dovremo deciderlo entro settembre dell'anno prossimo, e quindi sicuramente vediamo. Altri? Quindi se siamo d'accordo, chi è d'accordo ad approvare il piano finanziario? Astenuti? Contrari? Nessuno. Sempre il discorso di prima, richiedo la votazione per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Ok.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 7

SINDACO: Ecco, di seguito a questa, oltre al piano finanziario, dobbiamo approvare anche la determinazione delle tariffe della TARI; come vi dicevo prima qui ci sono tutte, comunque chi le ha viste, più o meno abbiamo visto che l'aumento maggiore è di 2 € per le imprese, 2 € all'anno, quindi parliamo di poche cose, qualcuno ha meno 1, qualcuno più 1, quindi più o meno sono simili, in sostanza; quindi chiedo se approvate anche questa nuova tabella delle tariffe per il 2015.

GATTI F.: Faccio il rompiscatole: visto che sono gli stessi coefficienti dell'anno scorso come ha detto prima un leggero aumento sul piano finanziario. In realtà volevo chiedere se era possibile, anche se so che le proposte andrebbero fatte con una modifica del regolamento, credo, sulla TARI, io faccio lo stesso, poi spero che vengano prese in considerazione; la prima proposta è sulla riduzione dei coefficienti per uso domestico per un componente con reddito inferiore ai 15.000 €, quindi esempi per gli anziani con pensione minima o disoccupati; in questo modo si chiederebbe qualche euro in più di sacrificio per aiutare le fasce più deboli. La seconda invece è un invito sui coefficienti speciali per analizzare tipologia per tipologia, quindi parliamo ...

SINDACO: Scusa se ti interrompo, siccome, come ho detto prima, l'intenzione è quella di rivedere tutte le tariffe attraverso quei correttivi che dicevo, il prossimo anno, quando lo affronteremo, tra pochi mesi eventualmente, ci troviamo in commissione e tutte le varie proposte saranno sicuramente valutate. Dirlo adesso, se no potrei altre 5 o 6 modifiche però l'idea è proprio quella di differenziare, anche in questo caso, valutando appunto sia il reddito, sia la situazione familiare così via, quindi su quello...

Bene, allora chi è d'accordo su questo piano tariffario? Chi è contrario? Astenuti? Uno. Sempre il discorso dell'eseguibilità, chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Bene.

SINDACO: Allora, adesso arriviamo alla parte un po' più delicata perché questa è l'unica...

10 minuti, proviamo a stare con i tempi della Daniela perché quando smette la registrazione dovremo fare un break di 4 o 5 minuti per far riavvolgere il nastro, non ho capito bene; a parte il fatto che basterebbe una chiavetta, ma non c'è il posto per mettere la chiavetta, quindi speriamo di riuscire a mettere una chiavetta di qualche giga ed evitiamo di usare ancora i cd che costano anche. Sono piccole cose ma per farvi capire che stiamo davvero ponendo la massima attenzione anche sui 100 €, non solo un 10.000 €, cioè su ogni cosa cerchiamo davvero di risparmiare al massimo.

Allora, io avrei voluto presentare il bilancio per giustificare un po' questa tabella, però mi hanno detto che il bilancio deve essere approvato dopo; quindi l'unica variazione che purtroppo siamo stati obbligati, dalla prima indicazione non se ne parla neanche, poi vedrete il perché abbiamo dovuto ritoccare l'addizionale IRPEF per quanto riguarda i redditi superiori a 15.000 €; abbiamo fatto una scelta, io ho qui la tabella dei vari comuni della bassa dove la percentuale dei comuni, la maggior parte, sono già ormai allo 0,8‰, qualcuno non ha neanche una riduzione, alcuni non fanno pagare neanche l'addizionale, penso ad esempio a Mornico, mi sembra che non paghi niente, quindi per dire; Spirano invece che è uno di quei famosi comuni che citava sempre la Lega, hanno lo 0,8‰ anche loro e hanno limitato a 12.000 €; anche Romano è 10.000. Noi abbiamo voluto portarlo a 15.000 la parte esente, proprio perché abbiamo pensato ai pensionati, abbiamo pensato ai lavori part-time e poi dal prospetto che vedremo dopo, non so se è il caso, lo possiamo vedere già qui, qui come vedete ci sono circa il 43% delle persone che rientrano fino a 15.000 €, e questo 43% non sarà toccato da questa revisione dell'addizionale IRPEF, per intenderci; poi lì, siccome la richiesta l'avevano fatta le minoranze l'anno scorso, abbiamo voluto anticipare l'eventuale domanda, e vi abbiamo messo quello che dovrebbero, verranno a pagare non dovrebbero, perché è certo, verranno a pagare le persone che hanno questo tipo di reddito; come vedete abbiamo 730 persone che sono da 15 a 20.000 €, l'aumento medio che avranno queste persone qui con lo 0,3% per intenderci sul reddito, sarà di 52,50 all'anno e 4,38 al mese; la media fino a 26 è di 69,-5,75; poi abbiamo da 26 a 28, 81 € -6,75; e da 28 a 29, 85,50-7,13. Gli altri 519 sono i redditi superiori, quindi chi avrà 30.000 ovviamente saranno 90 € per intenderci, chi ha 100.000 sarà 300 €; è chiaro che poi il 3% è in proporzione anche del reddito che c'è. Non ho fatto il dettaglio dei 519, perché chiaramente lì si va da 30, 31,35 e 40, 45 eccetera; più si cresce ovviamente diminuiscono le persone, quindi il grosso in sostanza sono da 15.001 € fino a 29.000, questa è la tabella che è stata presentata dalla Dottoressa Remondini e sono circa il 43%; quindi il 43% non sarà toccato da questo aumento, il 43% invece, che è ovvio che il 43% non toccato, è anche quello che porterebbe meno soldi alle casse del Comune, perché i redditi sono più bassi per onestà. Invece il 14%, che sono 519 persone, però in questo caso magari l'introito magari è anche più alto perché i redditi sono più alti. Quindi la scelta nostra, vedendo poi adesso, vediamo subito appena approviamo questo, io vi presenterò tutti i numeri del bilancio, ma partirò proprio da una tabella che spiega un po' anche i motivi per cui siamo arrivati a questo, e i motivi sono tanti, come potete verificare; quindi mi sembra che sia appunto l'obbligatorietà adesso di approvare questa delibera, io avrei preferito dopo perché era giusto dare anche le motivazioni del perché siamo arrivati in questa condizione e diciamo così l'impegno nostro che avevamo detto era anche quello poi di recuperare, speriamo velocemente, ma devo dire, lo anticipo subito, che solamente vedendo quello che è successo con la rinegoziazione dei mutui, noi siamo passati ha avuto dal 2011 al 2014, 460.000 € di beneficio; dal 2016 al 2020, quindi l'amministrazione nostra, dovrà pagare 400.000 € in più; quindi in sostanza avremo una doppia perdita, cioè invece di avere, eccolo qua, voi qui guardate, tanto per farvi capire solamente questi due dati: in questi anni precedenti l'amministrazione, avendo rinegoziato i mutui, ha beneficiato di 476.000 € che non avrebbe beneficiato se non li avesse rinegoziati, caricandoli sugli anni successivi; questo cosa vuol dire? Che per esempio nel 2016, rispetto al 2014, noi avremo esattamente 121 + 33, 150.000 € in meno sul bilancio, solo questo. Quindi già partiamo con meno 150.000 € disponibili rispetto al 2014; se andiamo a vederlo sul 2017, sono 121 + 73, sono 200.000 €; cioè voi capite che noi, tra virgolette, abbiamo un problema in più oltre al discorso dei costi che vedremo dopo, abbiamo questa differenza che è dovuta ovviamente a questa rinegoziazione che è stata fatta per motivi di bilancio in passato, perché non ce la facevano a pagare quei mutui, quelle rate di mutui

che c'erano prima, però chiaramente spostando il problema agli anni successivi. Non voglio fare considerazioni, però è ovvio che quando poi risolvi un problema, alla fine i soldi bisogna pagarli e la situazione è questa, e questi sono dati ufficiali perché mi sono stati consegnati dalla Dottoressa; e ovviamente per arrivare qui ci sono tutti i nuovi mutui che sono in corso, tutte le rate che avevate visto prima, quello che è stato fatto con la rinegoziazione, non ve li faccio vedere perché chiaramente parliamo solo di dati finali, però la sostanza è questa; quindi voi capite che noi l'anno prossimo avevamo l'obiettivo, perché già sappiamo che dobbiamo, per far quadrare il bilancio, recuperare 150.000 € di costi, già così con l'addizionale, però oltre i 150 dovremo già cominciare a fare i conti con questa differenza, che io in realtà non avevo considerato, pensavo incidesse di meno; quindi capite che già partiamo con un handicap non indifferente, ecco perché dico: purtroppo la situazione è questa. Mi rendo conto anche che Civitate probabilmente forse poteva farlo anche prima, perché per esempio non è stato detto dall'Assessore ma lo sa benissimo, sono 10 anni comunque che non vengono toccate alcune tariffe che potevano anche essere riviste in alcuni casi in modo graduale, come si fa in una buona famiglia, come abbiamo fatto noi nella scuola materna, 5 € all'anno però qualche cosa si può fare; è chiaro che poi non facendolo per tanti anni alla fine ti trovi delle sberle a cui devi poi dare una risposta per riuscire a fare quadrare il bilancio. Ok. Io direi, sul discorso dell'addizionale, per dirvi che comunque anche se ci sarà questa entrata in più quest'anno che serve per far quadrare il bilancio, l'anno prossimo avremo un altro problema e speriamo, io penso proprio di sì perché sono convinto che tra un risparmio e l'altro i 150.000 € riusciremo a recuperarli; dico sono convinto perché c'è un lavoro davvero eccezionale che stanno facendo tutti su ogni riga, però questo diventerà ancora un pochino più pesante, quindi cercheremo di trovare anche questa soluzione. Facciamo il break? Se non ci sono interventi lo approviamo. Allora aspetta che facciamo il break. Ci sono ancora 4 minuti.

BALESTRA: Allora io volevo chiedere una cosa: in quel calcolo che lei dice di 150.000 €, sono comprese anche le rate del gas o no?

SINDACO: No, quello è fuori perché è un mutuo nuovo e va da solo, non è rinegoziabile.

BALESTRA: Era per capire perché ha detto che ci sono dentro tutti i mutui. Ok. Seconda cosa, faccio presente che negli ultimi 7 anni, dal 2007 al 2014, c'è stata una grandissima crisi in Italia, quindi forse non aver aumentato le tasse a discapito dei contribuenti c'è un motivo; si è deciso di non aumentare e di riuscire ad andare avanti in quella maniera lì per non aumentare le tasse alla gente che aveva dei problemi; poi le scelte sono diverse, si poteva aumentare l'addizionale comunale già 3 o 4 anni fa, si è scelto di non aumentarla; l'abbiamo aumentata 2 punti l'anno scorso per riuscire ad andare a pari con il bilancio, le opposizioni ci hanno crocifisso quella sera, perché non si poteva e non si doveva aumentare; faccio presente che negli ultimi 8 anni..., io non c'ero 5 anni prima, sono arrivato 4/5 anni fa, si è cercato in tutte le maniere di andare avanti senza aumentare le tasse, finché si è riuscito; quando non si è più riusciti, l'anno scorso si è stati obbligati; scelte positive, negative, si possono criticare, si può dire tutto, la scelta è stata quella, punto.

SINDACO: Sì, poi lo vedremo appunto nello specifico. Ok allora se non ci sono altre domande metterei ai voti questa proposta.

SBARDELLATI: Allora, per quanto riguarda il nostro gruppo Comunità Democratica in merito appunto a questo punto dell'addizionale comunale, considerando appunto la necessità dell'equilibrio del bilancio e delle norme del patto di stabilità, e quindi l'impossibilità anche di intervenire su spese già sostenute in precedenza dalla precedente amministrazione nei primi 5 mesi, il nostro gruppo, Comunità Democratica, approva questo aumento dell'addizionale comunale dallo 0,50 allo 0,80 esclusivamente per i redditi superiori a 15.000; con tale misura, appunto, tuteliamo le categorie con redditività minore. Pertanto il nostro gruppo si esprime a favore di questa misura.

SINDACO: Altri?

GATTI F.: Dichiarazione di voto, visto che l'ha fatta lei lo faccio anche io. Questo aumento è contrario alla... Non ci sta? Rimando. Allora andiamo direttamente alla votazione.

SINDACO: Chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti? Anche qui bisogna fare la seconda votazione. Chi è d'accordo? Contrari?

Grazie, facciamo un attimo di break. 3 minuti.

(PAUSA)

SINDACO: Bene, riprendiamo i lavori, grazie. Allora, come vi dicevo, al punto 9 adesso dobbiamo approvare il bilancio di previsione del 2015. Bilancio di previsione che in teoria bisognerebbe approvare prima.

Dite per favore fuori se possono entrare o stare zitti.

Dicevo, è chiaro che se dovessimo presentare il bilancio, sono circa 300 pagine, non è il caso di stare lì a leggere tutte le voci di entrata e di uscita; premetto che chiaramente noi in questo bilancio non abbiamo potuto fare grandi interventi se non quelli più significativi che abbiamo cercato di corsa di intuire, di trovare, di seguire come vi dirò adesso, per riuscire a farlo quadrare. Allora io propongo di presentarvi il bilancio attraverso una analisi che io ho fatto delle differenze rispetto all'anno precedente per farvi capire cosa abbiamo dovuto fare per farlo quadrare. Nasce un po' dalla presentazione che è stata fatta il 20 giugno, dove però era una prima bozza e sulla quale però noi avevamo già delle indicazioni, mi ricordo che il Consigliere Gatti chiedeva delle precisazioni ma in quel momento non potevano darle perché erano ancora indicazioni che stavamo studiando e che poi invece abbiamo dovuto affrontare velocemente. Ecco io parto da questo prospetto per spiegare un po' cosa abbiamo dovuto fare per riuscire a far quadrare il bilancio di quest'anno di previsione; ripeto, dovrebbe essere stato, doveva essere approvato nei primi mesi dell'anno, e noi speriamo di riuscire a farlo nei primi mesi dell'anno prossimo il bilancio di previsione; perché fare un bilancio di previsione a fine luglio, voi vi rendete conto che più di metà anno è passato, diventa poi anche difficile riuscire a fare delle correzioni. È un bilancio che però comunque avrà poi la possibilità di essere rivisto a ottobre/ novembre con alcuni spostamenti.

Allora, le differenze sono queste: le minori entrate rispetto all'anno scorso; l'anno scorso abbiamo recuperato, hanno recuperato, però usiamo anche il plurale, abbiamo recuperato 230.000 € per quanto riguarda il recupero ICI/IMU degli anni precedenti e qui, come è stato detto l'altra volta, il grosso era quel recupero sulla Olifer, che non aveva pagato per alcuni anni e poi è stata obbligata a pagare e quindi hanno avuto appunto questo introito particolare; quest'anno la previsione è di 130.000 €, sempre con questi recuperi degli anni precedenti, come dicevo anche prima, e la differenza è di 100.000 € che prenderemo in meno. La seconda invece per l'accertamento, questi qui sono i costi, l'ho fatto per differenza perché come sapete c'è una società che fa questo lavoro di recupero sugli accertamenti, il recupero dell'Ici degli anni precedenti che ha il 30%, quindi l'anno scorso il 30% su 230.000 € 84.000 € di costo, quest'anno, ovviamente abbassando il costo di recupero, quello che dovremo pagare alla società è il 30%. Anche su questo abbiamo discusso per il futuro e vi informerò poi dopo per le decisioni, quindi la differenza tra costi e entrate in meno è di 63.400 € in meno quest'anno. Poi fondo di solidarietà comunale, questo qui è quel famoso fondo dello Stato che, come diceva in questo caso giustamente la Lega, è passato da 1 milione di alcuni anni fa e siamo arrivati a 309.000 €. Capite che questo è un discorso molto delicato, anche perché la cosa che fa arrabbiare ed è giusto che lo sappiate tutti, è che noi allo Stato versiamo 620.000 € e loro ci ritornano 309.000 €, in sostanza sono i cittadini civitatesi che pagano 300.000 € in più allo Stato. Una volta era lo Stato che finanziava i comuni, è vero che adesso per far fronte che cosa hanno dovuto fare i comuni? Hanno dovuto mettere le imposte e così via, quindi anche quest'anno su 90.000 € speriamo che non facciano ulteriori tagli, se no l'anno prossimo diventa veramente difficile. Il fondo nazionale di sviluppo investimenti invece è la differenza dei mutui che venivano rimborsati, poi mi corregga Dottoressa Remondini, inizialmente erano previsti questi rimborsi, anche su questo come vi ho spiegato prima, è chiaro che noi per esempio quest'anno passiamo da 81 a 42.000, se non venivano rinegoziati erano 81.000 € di costo, 81.000 € di rimborso e andavano a zero, avendoli rinegoziati abbiamo già una perdita di 40.000 € quest'anno, l'avremo ancora di 20.000 € l'anno prossimo e poi fra due anni abbiamo zero, quindi fra due anni avremo ancora 40.000 € in meno rispetto a quest'anno, perché appunto c'è stata questa rinegoziazione. Il fitto attivo per le installazioni, l'anno scorso sempre per quadrature di bilancio, io capisco anche l'intervento del Consigliere Balestra, però è ovvio che si cerca di chiudere un bilancio ma bisogna pensare un po' anche al futuro, come in una famiglia se uno ha mille euro deve starci con mille euro pensando che domani deve anche mangiare, almeno questo è un buon senso che penso io, è vero che però poi alla fine bisogna far quadrare i conti. L'anno scorso hanno deciso di anticipare 5 anni di contributo di questo affitto dell'antenna, ovviamente incassandoli subito e quest'anno e per gli anni successivi non ci

saranno più, quindi c'è una differenza di 56.000 €, quindi la differenza è di 261.000 € in meno su questa voce. Poi abbiamo le maggiori spese, quindi in questo parlo di quello che è in più rispetto all'anno precedente, spese per liti e arbitraggi, ecco questa è una voce sulla quale voglio soffermarmi un attimino di più. Abbiamo avuto su questa voce da 15.000, come vedete, a 76.000 più 16.000 di residuo che c'era, quindi il costo è di 90.000 € quindi abbiamo avuto una differenza di 60.000 € in più di costi legali e, se gentilmente mi passi quella nota sul discorso delle spese legali, abbiamo chiesto l'autorizzazione a potervela mostrare, queste qui è il dettaglio delle spese legali e delle cause che sono in corso. Come potrete vedere, quindi capite anche il perché di alcune scelte che abbiamo dovuto fare, il costo maggiore di queste spese legali che sono circa 47.000 € che è la somma per quanto riguarda la pratica della Pedroni immobiliare, quindi vedete dai 15.000 ai 30.000 che sono il costo del ricorso al Consiglio di Stato. Questi soldi secondo noi, dopo aver analizzato attentamente un po' tutta la pratica, potevano essere risparmiati e vi faccio vedere perché. Come ho detto anche in radio, perché l'altra volta mi sono un po' anche arrabbiato, chiedo scusa, ma vedendo quello che succedeva, io ho anche parlato con l'avvocato venerdì scorso che siamo andanti a chiudere la vicenda della piazza che poi vi spiegherò e ho detto: ma scusi lei ha insistito sulla sospensiva del ricorso della Pedroni, io voglio che venga sospesa e non mi interessa il resto. Ma dico: se lei avesse dichiarato, mandato questa perizia, perché questa perizia non è stata fatta nel 2012 quando noi abbiamo fatto la memoria contro il ricorso della Pedroni al Tar, ci abbiamo impiegato un anno ma la perizia non è stata fatta, abbiamo dovuto farla fare in questi ultimi dieci giorni, il giorno prima due giorni prima che ci fosse l'incontro al Consiglio di Stato perché l'avvocato pensava appunto che presentando questo potessimo avere qualche indicazione in merito al fatto che comunque Pedroni chiedeva delle cose ingiuste. Io ho chiesto all'Avvocato: lei propendeva per la sospensiva, ma se avesse fatto vedere al giudice del Tar che i lavori che hanno chiesto loro in più sono 800.000 € e i prezzi, pur essendo anche qui di fronte alla mancanza assoluta di un computo metrico, mi chiedo come si faccia a farlo, sono certi perché li abbiamo chiesti all'impresa, posso fare il nome dell'impresa? Non lo so ... a un'impresa che ha fatto i lavori dopo il cavalcavia per intenderci che ha fatto le rotonde con gli stessi metri, che ha fatto i sottopassi con gli stessi metri, nello stesso periodo, quindi un calcolo preciso e attraverso questo calcolo, quindi un costo che hanno pagato i vari comuni in quella zona lì che hanno affidato a un'altra impresa questo lavoro, avrebbe giustificato i lavori in più fatti dalla Pedroni Immobili pari a 800.000 €. I lavori in meno, sempre con gli stessi calcoli, quindi corretti, non è che sono gonfiati da una parte o dall'altra, il lavoro in meno che invece non avrebbe fatto la Pedroni immobiliare al posto della rotonda fatta in più e così via, sarebbero costati in meno 1.330.000. Quindi voi capite che un giudice di fronte alla richiesta di uno che dice: voglio essere pagato per 1.600.000 € lordi, era questa la richiesta che poi ridotta andava a 1.100.000 famosa polemica per i lavori in più che ho fatto per il beneficio del Comune di Civate al Piano, il giudice ha detto: va beh, non è un 1.600.000 ti tolgo il 30% di abbattimento perché forse hai messo i prezzi un po' alti perché non c'era niente e pago 1.100.000 e ci ha condannato il Tar a pagare 1.100.000. Se avesse avuto una perizia di questo ... questa è una perizia di venti pagine fatta molto bene, chi vuole può vederla anche in Comune, è fatta bene e presentata al Consiglio di Stato, se avesse visto che comunque il Comune addirittura avrebbe avuto un beneficio facendo fare quei lavori in più perché pagava di meno la Pedroni, quindi c'è anche un problema giuridico in questo senso qui, spero che non esca ma addirittura potremmo noi chiedere addirittura i soldi a loro, però, va beh, non avendoli spesi noi diventa un po' una questione delicata, però capite che il giudice del Tar di fronte a una cosa del genere, forse, con un po' di buon senso, poteva anche dire: ma insomma, tu mi chiedi una cifra e non ne hai fatta un'altra che è superiore a quella cifra lì. Ecco perché se noi nel 2012 avessimo fatto una cosa del genere voi capite che questi 50.000 € spesi per il ricorso al Consiglio di Stato forse non li avremmo spesi e noi grazie a questi costi purtroppo abbiamo dovuto aumentare l'addizionale Irpef, non solamente questo eh!, questa è una voce. Ecco perché in radio mi sono un po' arrabbiato però vedendo, mi ha fatto piacere che alcuni consiglieri hanno voluto vedere i dossier, effettivamente quando io ho parlato di superficialità era questo, non vogliamo offendere nessuno però il buon senso ci obbliga a fare il possibile per far sì che tutte le nostre ragioni vengano considerate, e non pensare che ci sia questa possibilità di una perizia che poteva dire quanto non hanno fatto rispetto a quello che avevano fatto in più penso che sia stata una cosa abbastanza semplice ma non è stata fatta. Quindi tornando al nostro prospetto, voi capite che questa differenza poteva anche non esserci, che poi l'Avvocato secondo me chiedo forse anche qualcosa di più è un'altra considerazione, quindi io rispetto perché l'Avvocato fa il suo lavoro, fa le sue tariffe e chiaramente è stato scelto presumo e spero con la dovuta attenzione.

SINDACO: Prego.

GATTI F.: Non riesco a capire il ragionamento, sicuramente mi sono perso un passaggio, cioè la Pedroni doveva realizzare delle opere secondo un accordo di programma, sono state fatte delle varianti, non sono state realizzate le opere, in sostanza io vado a comprare un pezzo di pane ed è il panettiere che deve dare i soldi a me? È questo il ragionamento? Perché alla fine del ragionamento si arriva a dire che in teoria dovrebbero venire dei soldi in favore di Cividate? Mi sono perso un passaggio io forse.

SINDACO: Sì, non devono venire a noi perché non li abbiamo spesi, infatti l'ho specificato prima, la cosa è molto semplice: l'accordo di programma prevedeva 1.000, di questi 1.000 loro dicono: una parte in più non è prevista nei 1.000, devo fare 800 in più, bene, però nel 1.000, anzi diciamo 2.000 se non quadra, nel 2.000 devo fare 800 in più va a 2.800 bene, però nei 2.000 erano compresi 1.330.000 € di cose che non hanno fatto. Comunque il Comune non può chiedere i soldi evidentemente, l'unica cosa che il Comune secondo me, anche se l'Avvocato ha detto che potremmo anche denunciare, a prescindere dal fatto che poi la decisione del Consiglio di Stato non c'è ancora, può anche darsi che il Consiglio di Stato non legga i numeri e rimandi il tutto alla decisione del Tar, il che sarebbe drammatico, perché sarebbe drammatico, però speriamo di no, speriamo legga i dati, è ovvio che noi ... io l'ho detto solamente perché in questi tre anni non avremmo speso i soldi dell'Avvocato, perché la causa sarebbe chiusa lì il Tar avrebbe deciso probabilmente in modo diverso e noi avremmo risparmiato questi soldi. Io parlavo solo di questo. Invece per quanto riguarda la differenza è ovvio che qui adesso saranno i tecnici che diranno: ma l'impresa ha messo di meno o di più, non so, però capite che la differenza di 500.000 € non credo che arriverà a 500.000 al contrario, quindi in sostanza la battuta che mi fece mi ricordo Vescovi la prima volta mi ha detto: ma lì non è vero perché i soldi noi non dobbiamo pagare niente, io ho detto: beh ci ha condannato e dobbiamo pagare. Però in effetti probabilmente lui aveva in testa qualche dato, guardando la perizia, che però non c'era da nessuna parte, guardando la perizia effettivamente è così, cioè sembra che i lavori fatti in meno sono superiori come valore a quelli fatti in più, quindi sembrerebbe quasi una presa in giro, non riesco a capire. È chiaro che noi rispettiamo i legali, rispettiamo tutti, quindi adesso io volevo solo giustificare il discorso delle spese, queste spese qui che purtroppo ci troviamo a dover pagare per quest'anno e non è ancora finita, perché sapete che la decisione del Consiglio di Stato è stata spostata forse non l'ho detto a tutti, dal 21 luglio al 26 agosto, e quindi il 26 agosto emetterà questa sentenza breve e quindi deciderà in sostanza, quindi questo qui deciderà di farlo.

Va bene, andiamo avanti sul discorso dei costi del bilancio, oltre a questo abbiamo 30.000 € torniamo al prospetto per favore ...

(Commenti vari lontano dal microfono)

BALESTRA: Posso fare una domanda?

SINDACO: Sì, lui non poteva avvicinarsi. Prego.

BALESTRA: Scusate non si può parlare dentro qua? Io volevo sapere una cosa, le opere non realizzate giusto? Fanno parte di un territorio di una zona con più comuni ok? Quindi non c'è solo Cividate, ma c'è Cortenuova, Mornico (Mornico forse no), Palosco, Calcio e dopo non so se ce ne sono altri che comprende. Questo gruppo di comuni avranno mandato dei rappresentanti, penso, per seguire le opere e mettersi d'accordo insieme alla Provincia che faceva da ente capofila, penso, ma nessuno di questi, domanda, è andato a dirgli alla Pedroni: perché non hai realizzato quelle opere lì? Perché non sono state scorporate come prezzo? Vorrei capire quello. Adesso la responsabilità non è solo di Cividate, penso, ma di tutti questi comuni alla fine, o siamo noi gli unici che non ci siamo accorti? Perché adesso sembra quasi che alla fine sembra che siamo noi gli unici che non ci siamo accorti di tutto quello che è successo. Premetto che in materia io non ho seguito niente, però vorrei capire questo, se tutti 'sti rappresentanti che avevamo, cioè quattro o cinque comuni addirittura con i loro uffici tecnici, perciò altri cinque tecnici coinvolti, la Provincia con i suoi tecnici che ha seguito i lavori, cioè adesso mi chiedo: la responsabilità di chi è? Non è che sia di Cividate e basta, non se ne è accorto nessuno?

SINDACO: Ricordiamo però che per esempio il Comune di Cortenuova ha fatto un ricorso e il giudice di Roma ha rimandato la sentenza proprio perché il Comune di Cortenuova ha aspettato un mese fa a fare ricorso, perché dice: io ho 40.000 € che dovrei pagare al Tar, ne devo prendere 600.000, mi sembra dalla Pedroni, non so neanche se mi conviene farlo, quindi secondo me dipende anche dal valore, la cifra più significativa di questo ricorso riguardava Cividate, noi avevamo circa il 70-80% di quello che chiedeva Pedroni, la domanda è corretta.

BALESTRA: ... che ha tagliato a metà il nostro territorio, non ha preso neanche un euro, secondo me a quel punto lì dieci dodici anni fa si è deciso di fare ... si è sbagliato correttamente perché noi ci abbiamo messo il territorio, la strada, 1.100.000 € di varianti da pagare e non abbiamo preso un soldo di oneri non abbiamo preso niente .... alla fine ci ha guadagnato, noi ci abbiamo ...

È stato sbagliato dodici o tredici anni fa secondo me a quel punto qua, penso.

SINDACO: L'accordo di programma è stato fatto ed è stato rispettato da tutti, purtroppo sono state le varianti successive che non sono state seguite con attenzione, però, ripeto, magari dedicheremo un po' di spazio dopo se vogliamo parlarne, non è un problema.

Andiamo avanti adesso sulla questione del bilancio, allora dicevo questi 30.000 € a debito praticamente è come in azienda, perché gestisce, è la differenza tra l'Iva a credito e l'Iva a debito, quest'anno rispetto all'anno scorso abbiamo questa differenza perché prima il Comune beneficiava delle fatture del gas, giusto? E quindi aveva più Iva a credito e perciò non aveva l'Iva a debito da pagare, quest'anno, non avendo più queste fatture, la differenza, questa è una questione tecnica non dipende da nessuno, però abbiamo anche questi 30.000 che l'anno scorso non erano previsti in sostanza. Va beh, le elezioni per forza, per fortuna avvengono ogni cinque anni, il fondo credito di dubbia esigibilità invece è quella nota che vi dicevamo tecnica che siamo obbligati da quest'anno con la nuova normativa, voi lo sapete, non l'ho detto prima ma lo preciso per informazione del pubblico, quest'anno è un anno transitorio l'anno prossimo cambierà anche la contabilità del Comune, quindi quest'anno c'è un discorso misto, alcune cose abbiamo dovuto farle dall'anno prossimo cambierà proprio anche il sistema della contabilizzazione e quindi anche qui la Dottoressa Remondini dovrà divertirsi e riqualificare un po' tutti i conti e sottoconti e così via in base alla nuova normativa. Dicevo, questi qui sono stati obbligati, ecco l'unica cosa positiva che gli 81.000 € dobbiamo metterli nel costo, però verranno tolti poi dal patto di stabilità, quindi non entreranno nel conteggio per arrivare al risultato del rispetto del patto di stabilità. In sostanza la differenza tra le minori entrate e le maggiori spese a cui dobbiamo far fronte sono di 432.000 € e lì c'è una piccola differenza io probabilmente ho un dato che non è aggiornato.

Ecco come siamo riusciti ad azzerare questa differenza? Attraverso anche qui alcune cose che sono state citate anche sui giornali, quindi 100.000 € sono il recupero di quel contributo che abbiamo chiesto, che hanno chiesto alla Provincia per quanto riguarda il trasporto dei disabili. Qui l'importo è 133.000 €, abbiamo messo 100.000 perché alcuni comuni hanno transato il 70-80%, siamo in causa, speriamo di riuscire a prendere i soldi entro fine anno. Però anche questa è una cosa, sentenza a novembre, che l'anno prossimo non ci sarà più, quindi già l'anno prossimo questa entrata in più non ci sarà. Poi 22.000 € invece questi qui sono i dividendi della nostra quota di azioni che abbiamo in Aqualis, quindi la distribuzione degli utili per intenderci, ho visto che l'anno scorso non c'erano, invece due anni fa erano 50-60.000 € quindi qui dipende un po' da come vanno i risultati delle aziende, quindi questo è entrato in più; poi abbiamo una differenza delle concessioni edilizie, e qui abbiamo previsto un aumento perché, come sapete, ci sono questi tre famosi sportelli unici, quei famosi 300.000 € che però come vedrete qui entrano solamente per 68.000 almeno sulle spese correnti, perché noi abbiamo messo come certo almeno uno di questi tre sportelli. Li stiamo seguendo tutti i giorni, ieri c'è stato un incontro in Provincia, la Provincia ci ha dato l'ok, fra 2-3 giorni dovrebbe approvarlo se non c'è nessun problema per fortuna, poi dovremo fare il bando, la conferenza dei servizi e tutto quello che serve per l'approvazione. Abbiamo fatto un calcolo di arrivare al 15 dicembre, quindi voi capite che siamo sul filo del rasoio, ma dovremo farcela, anzi, dobbiamo farcela. Quindi la differenza di questi sportelli ci porterà 68.000 € sul titolo 1 che è il 75% degli oneri di urbanizzazione. Poi quest'anno il beneficio per quanto riguarda Sindaco e assessori è di 32.000 € e quello che è, questo è quello che risparmieremo quest'anno già da quest'anno, perché è chiaro che fino a fine

maggio le indennità erano piene e quindi abbiamo dovuto rispettarle in sostanza, perciò con questo risparmio arriviamo a circa 191.000 € la somma più 37 quanto fa? Io ho 228 o qualcosa del genere, si 228-230 più o meno, quindi ci mancavano ancora 228.000 € infatti qui non ho ... poi abbiamo recuperato 53.000 € che vedete lì che sono le differenze tra minori spese e maggiori entrate, quindi in sostanza abbiamo recuperato ancora 53.000 € e arriviamo a 282 di positivo rispetto ai 432.000 di negativo che avevamo sopra, quindi ci mancava da coprire 158.000 €. Adesso capite il perché abbiamo dovuto aumentare l'addizionale, 8.000 € li abbiamo recuperati da qualche parte e 150.000 abbiamo dovuto recuperarli con l'addizionale Irpef. Lì sotto ho fatto una nota per dire che se noi non avessimo avuto in un anno il costo delle indennità che sono circa di 63.000 € la differenza tra l'altro tra le indennità dell'anno scorso che sono 76.000 contro i 12.700 che saranno l'anno prossimo e il costo delle spese legali probabilmente forse per quest'anno non avremmo aumentato neanche l'Irpef, quindi siamo più o meno a 123.000 € contro i 150.000 che abbiamo dovuto fare. Questi qui sono i dati di bilancio, ripeto, non entrando nello specifico, perché è appunto un bilancio che abbiamo dovuto fare di corsa seguendo in buona parte le indicazioni che c'erano già dall'anno precedente e chiedendo e ringraziando la Dottoressa Remondini proprio per questi salti mortali che sono stati fatti perché, credeteci, a distanza di un mese da quando abbiamo cominciato a lavorare, mettere insieme un bilancio e arrivare a zero, purtroppo con questa novità che noi speriamo, anche se vedendo quelle differenze che vi ho detto prima sui mutui sarà molto difficile, però speriamo proprio di evitare in futuro altri aumenti.

PAGANI: Posso specificare una cosa? Nell'ultima parte, perché magari poi qualcuno le ha viste, mi metti l'ultima dove c'era il risparmio sull'assistenza alla persona, non è che l'abbiamo tolta, il costo è stato spostato sull'ufficio di piano e viene erogato con l'azienda consortile solidale, era solo per questo magari qualcuno l'ha letto e pensava ... poi magari me lo facevate all'interno del bilancio.

SINDACO: Chiarimenti? Domande?

GATTI F.: Risparmio, parliamo di un bilancio di previsione e non è un consuntivo, quindi previsto risparmio, bisogna poi vedere effettivamente se questo risparmio c'è. Bisogna anche dire che sono state fatte secondo me delle previsioni un po' diciamo per quadratura, non sono tanto delle previsioni tecniche che abbiamo già chiarito grazie all'aiuto della Dottoressa Remondini, ma sono più che altro delle domande su una questione prettamente di scelte amministrative, quindi scelte politiche. Abbiamo visto che nelle sanzioni del codice della strada nello scorso anno sono stati incassati, quindi certi, 15.700 € nel 2014, nel 2015 sono previsti 20.000 € e nel 2016 50.000 € di multe e aggiungo anche senza spese di autovelox. Poi sulle sanzioni amministrative ruolo passiamo dagli 8.000 del 2014 a 15.000 € del 2015. Faccio domanda per domanda o se le scrive e poi mi risponde? Come vuole. Sono domande prettamente ... chiedo una motivazione su quali sono le scelte. Cessione di aree proprietà comunale 120.000 €, il bando è già andato al ribasso due volte, è andato al ribasso ed è stato perso due volte, cioè siamo proprio così sicuri, siete così sicuri di riuscire a vendere queste aree di proprietà comunale visto che mancano pochi mesi? 200.000 € di concessioni edilizie, volevo sapere a che punto siamo con gli incassi sulle concessioni? Quanto abbiamo incassato e se sono effettivamente delle previsioni veritiere o quanto meno in buona parte, spero, perché altrimenti ci troveremmo a fare una maxi variazione di bilancio prima di novembre. Per quanto riguarda le spese degli arbitraggi confermo i dati e chiedo se è possibile chiedere degli sconti, chiedo, se per caso è possibile valutare questa cosa. Mentre invece sulle spese di accertamento tributario, nel 2014 sono stati incassati 11.000 € con una evasione di 42.000 € accertata, nel 2015 avete previsto 21.000 € quindi moltiplicati ... visto che è il 30% circa, vuol dire che prevedete di incassare 63.000 € di evasione e nel 2016-2017 prevedete di accertare circa 100.000 € di evasione visto che avete messo una previsione di 36.600 € circa che moltiplicata per tre fa più o meno 100.000 €. Sulle spese di riscaldamento è possibile fare una revisione contrattuale? Quando ci siamo incontrati in Comune io e lei le avevo chiesto, glielo richiedo, se aveva valutato la possibilità della riduzione sulle convenzioni del 5% così come stabilito dalla spending review dello scorso anno, non so se questo rientra nelle casistiche, però eventualmente anche per altri casi se avete valutato la riduzione del 5%. Sul trasporto degli alunni, abbiamo visto che anche il revisore dei conti ha segnalato che c'è una copertura del servizio di circa il 30%, in sostanza il trasporto degli alunni, sul trasporto incassiamo 15.200 € e spendiamo 46.000 €, totale ne perdiamo 31.000. E' un servizio

indispensabile però chiediamo se è possibile valutare all'interno del regolamento non ad esempio inserire le tabelle Isee. Mentre sulle spese di estumulazione abbiamo visto che sono in diminuzione, ma ci risulta che siamo indietro di 8 anni mediamente, quindi non riusciamo a capire perché sono in diminuzione nonostante il programma di estumulazione sia abbastanza indietro. Poi faccio due domande velocissime sul pluriennale 180.000 € nel 2015, quindi siamo praticamente ad agosto, per le scuole, volevamo sapere se c'è una programmazione di lavori che cosa include, se avevate intenzione effettivamente di spendere e di investire questi 180.000 € entro la fine dell'anno. Mentre invece la manutenzione del centro socio-culturale avete previsto nel 2016-2017 250.000 € circa, ammesso che riusciamo a recuperarli, perché si parla di 2016-2017, la domanda è se ne vale la pena. Lancio una proposta, neanche una proposta, diciamo una considerazione, non è possibile pensare, non lo so bisognerebbe applicare uno studio di fattibilità anche in accordo con l'ufficio tecnico e un'analisi dei costi, ad esempio, spostare l'attuale biblioteca nell'ala nuova delle scuole medie. Ripeto, non so in termini di grandezza se ci sta, in modo che sarebbe più fruibile in termini di parcheggio, quindi di servizi, e anche a livello probabilmente di costi, perché è una struttura un pochino più nuova e oltretutto potrebbe essere usufruita dalle scuole in orario post-pomeridiano. Per quanto riguarda ... visto che in questa struttura qua c'è anche la sala civica, si potrebbe anche pensare, non so a che punto siete di stato di avanzamento lavori, di spostare questa sala, quindi la sala del Consiglio comunale e non so quanto sia grande, quindi ripeto bisognerebbe fare un'analisi, e spostarla ad esempio all'interno del palazzo comunale dove state prevedendo di terminare la sala riunioni, e per quanto riguarda il centro anziani magari spostarlo e fare ad esempio un chiosco, la lancio all'interno del parco Suardi, che possa essere usufruita sia d'estate che d'inverno da tutti. Sui tagli del fondo di solidarietà che ha citato prima, siete una lista di centro sinistra, spero che quando avete chiamato i deputati queste considerazioni le avete fatte e volevo sapere che cosa vi avevano risposto, visto che stiamo parlando di una lista di centro sinistra con un Governo di centro sinistra, mentre invece per quanto riguarda l'antenna che ha anticipato prima l'anticipo sui fondi, volevo sapere quanto abbiamo perso nell'operazione di incasso anticipato, se vado a memoria credo che si parlava di 11.000 € per 5 anni, credo che abbiamo perso 10.000 € però volevo chiedere una conferma, perché c'era una convenzione mi pare per un tot di soldi poi moltiplicata per 5-10 anni e poi ho visto un 56.000 e quindi significa che sono stati anticipati dei soldi in cambio di un risparmio, quindi abbiamo perso anche lì dei soldi, giusto? Ok. Poi faccio la dichiarazione dopo? Ok. Grazie.

SINDACO: Partiamo dalla coda così facciamo velocemente, sul discorso di quello che è costato di più la trattativa, onestamente non le so rispondere. Presumo ci sia stato uno sconto sul fatto di avere incassato tutto subito rispetto agli altri anni, però non le so dire se sono 4 o 5.000 € di più, non mi ricordo, l'avevo visto ma adesso non mi ricordo la differenza, ma penso che sia in quell'ordine lì che comunque è stato fatto da altri. Sulle proposte fatte, biblioteca, sala riunioni eccetera, il Consiglio ne prendiamo atto, nel senso che sono tutte indicazioni, noi abbiamo delle idee ovviamente diverse per quanto riguarda l'utilizzo della sala vicino a destra entrando dal Comune, l'idea era quella di crearla proprio per le riunioni, per le commissioni tematiche, ma in particolare per quanto riguarda il Bim perché abbiamo utilizzato i soldi che ci sono stati dati da questo fondo nel bacino imbrifero dell'Oglio e quindi è chiaro che dobbiamo anche rispettare, dare la precedenza, sono un po' vincolati in sostanza, però diciamo che tutte le proposte, come ho sempre detto in campagna elettorale, verranno valutate, non diciamo di no prescindere, ma verranno sicuramente valutate. Sul discorso invece del conto capitale, l'abbiamo scritto, nel piano triennale abbiamo scritto che non avendo avuto il tempo sufficiente, non siamo riusciti a personalizzare gli interventi in conto capitale, abbiamo praticamente rimesso quelli che erano indicati dalla vecchia amministrazione, con l'intento di modificarli in base ai nostri obiettivi, quindi il discorso della scuola e del centro socio-culturale erano vecchi, che si riportano sempre perché bisogna riportarli, però è chiaro che non riusciremo di sicuro a fare interventi e poi dobbiamo valutare se politicamente per noi sono prioritari rispetto ad altri interventi. L'unica cosa che posso dire in questo caso che noi stiamo già verificando con più di un'impresa per quanto riguarda l'utilizzo i benefici dei fondi europei, fondi regionali e fondi della Fondazione Cariplo, posso dirlo io Antonella?

CASATI: Senza creare aspettative.

SINDACO: Senza creare troppe aspettative. Però tanto per dirvi come stiamo attenti alle questioni, venerdì abbiamo visto l'uscita di un bando che scade il 6 agosto, non abbiamo chiesto a professionisti, ci siamo messi lì, si sono messi lì alcuni, il Vicesindaco con altre persone, in tre giorni hanno scritto il progetto, questa sera sono andati al Parco dell'Oglio a far firmare al Presidente, perché coinvolgiamo anche il Parco dell'Oglio su questa iniziativa, dovrebbe essere, è un bando abbiamo chiesto 100.000 € a fondo perduto, perché sono 80% ma il 20% possiamo mettere il costo del nostro personale e scade il 6 agosto. Non abbiamo nessuna aspettativa, quindi abbiamo fatto in pochi giorni quello che tante volte uno ci impiega un po' più di tempo, ci siamo appoggiati a una società che non è quella a cui aveva fatto riferimento, ah no è quella che aveva fatto con il distretto del commercio con l'Eureka, quindi possiamo dirlo, ci hanno assistito velocemente anche loro, sono venuti da Milano questa sera e quindi ... questo è per dire che non stiamo perdendo nessuna possibilità, l'obiettivo nostro è proprio quello, lo abbiamo chiesto anche ai parlamentari di intervenire specialmente a livello europeo, stiamo vedendo con queste società chi ha più professionalità per preparare i progetti. Tenete presente però che i progetti dobbiamo prepararli noi, tutti ci hanno consigliato di tenere i progetti nel cassetto, perché ormai si va con il clic day decisioni immediate, bisogna essere veloci, bisogna avere idee chiare, quindi il nostro progetto come sapete le ciclo pedonali, il discorso dei marciapiedi, quello che abbiamo scritto in campagna elettorale, saranno queste le priorità che daremo e cercheremo di stare attenti anche al discorso energetico, quindi le luci eccetera, attraverso questi finanziamenti. Vi posso garantire che ogni giorno giro a tutti i miei assessori le varie proposte che arrivano da tutte le parti. Quindi cercheremo, perciò questo piano, chiedo scusa, ma non è il nostro piano, l'abbiamo fatto proprio perché per questioni di tempo abbiamo dovuto mettere le cifre dell'anno scorso.

Per quanto riguarda le estumulazioni, proprio questa sera, perché come avete visto tutti non abbiamo molti spazi nella zona nuova del cimitero, perché abbiamo deciso di fare ancora quattro biloculi perché c'era una richiesta specifica appunto in queste esigenze, due saranno prioritarie perché sono già rimaste fuori l'altra volta tra l'altro lì abbiamo già preso le lastre, lo faremo a breve quindi quella lì è una cosa che risolveremo a brevissimo. Però il problema è che quelli singoli sono rimasti solamente i 2 o 3 dall'altra parte, quindi questa sera abbiamo visto appunto se era possibile, abbiamo un foglio in excel dove vediamo quelli che abbiamo "pulito" non so come dire, scusate i termini, all'inizio entrando nella zona nuova a destra, dalla parte dove ci sono circa 160 loculi disponibili e sono occupati attualmente solo mi sembra 16, di questi 16 13 potrebbero già essere tolti perché hanno superato i trent'anni. Quindi io questa sera ho dato disposizioni all'ufficio tecnico di verificare, adesso fa ancora un po' caldo, però penso ai primi di settembre di riuscire, perché l'idea sarebbe quella di riuscire a liberare quell'area lì, in modo tale che ci sia il periodo abbastanza concentrato, se no abbiamo a macchia di leopardo uno di vent'anni fa uno di adesso ... nel limite del possibile. È chiaro che i 3 che devono stare dentro resteranno dentro, però l'idea di andare avanti c'è, purtroppo bisogna sempre fare i conti con i soldi, però andremo avanti su questa questione qua. Sul trasporto degli alunni l'ho accennato prima, sono anni che siamo fermi su queste tariffe e vogliamo rivederle, perché appunto se lo avessimo fatto gradualmente probabilmente non saremmo in questa condizione e non è solo quello, perché c'è anche il discorso dell'asilo nido che è fermo da tantissimi anni e altre questioni che come avrò visto anche nella tabella, sappiamo quali sono le percentuali che vengono pagate dagli utilizzatori del servizio. Il discorso del 5% non ci abbiamo ancora pensato per quanto riguarda la spending review, perché vogliamo prima verificare se siamo in grado noi di fare le trattative su ogni voce, come abbiamo detto, e anche sul riscaldamento abbiamo cominciato a mettere 10.000 € in meno rispetto all'anno scorso. Io in battuta ho detto ai miei impiegati: quest'anno metteremo un maglione in più e non è una battuta, nel senso che eventualmente si può anche ridurre un pochino e restare in quello che prevede la legge anche per quanto riguarda i gradi e risparmiare qualche cosa. Sul discorso invece delle previsioni in entrata in più, io l'ho vista attentamente per quanto riguarda l'evasione con la Dottoressa Remondini, effettivamente c'è una mole di possibilità di recupero enorme. Questo vi possiamo dire che è abbastanza di buon senso, cioè se mettessimo tutto quello che è previsto, le cifre sarebbero molte di più, però non sappiamo quali saranno i risultati, quindi abbiamo cercato comunque di mettere una percentuale che potrebbe andare bene, i 60.000 € sono quelli e quindi quello che diceva giustamente lei è proprio questo. Il discorso delle multe invece l'anno prossimo in particolare, quest'anno si pensava di riuscire a fare qualcosa di più, pensando di aver il vigile che potesse lavorare meglio, adesso sta lavorando un po' di più fuori, perché almeno io gli ho detto: stai fuori, perché stiamo cercando di fare noi la parte amministrativa, non siamo ancora riusciti, perché ripeto, l'organizzazione del personale la vedremo subito a settembre, però

l'idea è comunque quella di star fuori e fare qualcosa di più, utilizzando eventualmente, lei ha detto di no, però secondo me anche il discorso della tangenzialina e così via si potrà anche vedere. L'anno prossimo è di più perché, avendo un vigile in più, e quindi non sappiamo cosa succederà per l'altro, adesso vedrò anche quella questione lì, però è chiaro che noi a regime avremo tre vigili la previsione è quella, mi rendo conto anch'io che forse è un po' esagerata, ma purtroppo alla fine bisogna appunto...

GATTI F.: È che il vigile non dovrebbe fare multe, dovrebbe educare principalmente, pensare di assumere un vigile per fare multe, non è molto carina come cosa dal punto di vista civico.

SINDACO: Sì, è vero, poi è anche vero che se trovassimo quelle persone che si comportano in questo modo e potessimo dare qualche multa, magari non sarebbe neanche male. Poi i 120.000 € questo qui non è un discorso che non è chiaramente previsto nelle spese correnti, l'abbiamo messo, adesso rifaremo il bando, se non riusciamo a venderlo non succede niente, non è che mi sposta di 100-120.000 € il risultato di bilancio per intenderci, è lì, cercheremo di farlo sembra che nessuno sia interessato, però penso che meno di quello sia difficile, adesso abbiamo deciso di diminuire ulteriormente il costo al metro sperando che qualcuno risponda, anche perché è in una zona messa bene, lì per andare a Romano quindi in una bella zona dal punto di vista artigianale o anche commerciale eventualmente. Poi cos'è che c'era qui vediamo un po', ho detto tutto? Ah i 200.000 € è quello che ho detto prima degli oneri di urbanizzazione, è chiaro che l'importo maggiore è proprio quello che stiamo seguendo, uno dovrebbe concludersi a settembre è abbastanza importante anche quello e gli altri sono gli sportelli che dovremmo riuscire a portare a termine a dicembre, poi è chiaro che essendo una previsione, non è possibile avere la certezza, perché poi si tratta di avere una media di questi anni che sono molto bassi, perché la gente non costruisce più, quindi gli oneri sono bassissimi, lì quest'anno è significativo per questi sportelli, poi l'anno prossimo abbiamo messo ancora 200.000 € quelli sono a rischio, lo dico io che sono a rischio, dipende un po' da come vanno ...

Sì, una parte rientra l'anno prossimo, però anche quello ... questo per far capire che in effetti le difficoltà anche di prima le possiamo capire, però capite che un conto è fare una previsione così e un conto è spostare un beneficio sugli anni successivi, questo secondo me è un pochino più delicato come questione. Gli assessori hanno qualcosa da dire?

PAGANI: Volevo solo precisare e far sapere che l'ultima settimana di agosto dovrò contattare, l'ho incontrato questa settimana però anche lui andava in ferie, il gestore il titolare dell'Energeco, che è quello che ci riguarda il riscaldamento, mi ha detto di chiamare l'ultima settimana di agosto per prendere un appuntamento e cominciare a parlare sul contratto. Era solo per precisare, d'altronde siamo in un periodo a cavallo delle ferie e lui mi ha detto l'ultima settimana di contattarlo e quindi dovremo parlare anche di quello del riscaldamento.

SINDACO: Sì, ho dimenticato lo sconto delle spese legali, essendo per me normale, è stata la prima cosa che ho fatto, più che altro sulle spese legali che vi dirò poi alla fine per quanto riguarda la sistemazione della piazza, anzi lo dico subito. La sistemazione della piazza abbiamo fatto l'accordo venerdì scorso e il perito tecnico ha dichiarato che costa 14.000 €. In effetti il preventivo per sistemare la piazza è di 11.000 € però qual è il problema? Il tecnico dell'Allianz, della Smart per intenderci, ha fatto uscire la perizia, hanno verificato e ha detto: va bene 14.000 € troviamo il punto di incontro. Il problema è che dobbiamo pagare 2.000 € di Ctu, 1.000 € di Ctp che è il nostro tecnico di parte e, udite bene, 5.700 € di spese legali. Per una pratica di tre pagine, quattro pagine. Qui ho chiesto all'Avvocato se poteva far qualcosa, ha ridotto di 1.000-1.200 €. È chiaro che dove possibile noi cercheremo di farlo, però capite che se c'è un accordo, addirittura alcune cose sono già state approvate, lì non possiamo farci niente, perché se ci sono già delle delibere di approvazione, purtroppo dovremo pagarle. Ovvio che la prossima volta staremo molto più attenti anche a fare la trattativa prima rispetto a queste cose qui, sperando di non dover ricorrere ai legali, perché ultimamente mi hanno chiamato in due per fare azioni legali, sto dicendo: basta legali perché siamo un po' stanchi, però è chiaro che purtroppo in Comune se uno non trova un punto di incontro, bisogna anche trovare queste forzature e queste soluzioni.

Bene, altri?

BALESTRA: a proposito della piazza, è previsto che tipo di lavori per metterla a posto? Poi sui 14.000 € non si è fatta pagare l'impresa con la fideiussione le spese dell'avvocato? Domanda? uno, cominciamo a parlare di quello.

SINDACO: Sì, sì certo 14.000 € li paga l'assicurazione che ha la fideiussione, non li paghiamo noi, cioè noi abbiamo trovato un accordo a 14.000 €, perché chiaramente avendo la fideiussione abbiamo chiesto, loro ci hanno rimandato all'assicurazione, l'assicurazione ha fatto uscire il tecnico, è uscito il tecnico abbiamo trovato l'accordo, abbiamo fatto l'azione legale, perché avete visto tutti che si è alzato un altro pezzettino lì vicino alla posta, ho detto: apriamo un sinistro facciamo uscire il tecnico però basta azioni legali, per 1.000 e spendiamo proprio o 500 per sistemarli, magari lo facciamo rientrare anche di là, quindi 14.000 € non li paghiamo noi, li pagano loro, solo che noi al netto purtroppo non ce la faremo, perché dagli 11.000 bisogna togliere i 3.000 dei tecnici + 4.800 perché mi hanno tolto 1.000 €, 4.500 € di spese legali. Quindi 3+4 fa 7 e qualcosa, dobbiamo spenderne 11, questa è la differenza, quindi dobbiamo metterci ancora dei soldi noi purtroppo.

BALESTRA: Però io le ho chiesto: cosa vogliono fare per sistemare? Tirano su che cosa? La zona centrale? Tutta la piazza? Come funziona il lavoro per metterla a posto? È quello che vorrei capire.

SINDACO: Sono circa ... sono subentrati i tecnici, hanno stabilito di mettere, adesso io non sono un tecnico, delle fessurine per evitare appunto i vari spostamenti, dei tagli con dentro non mi ricordo più che cosa, in modo che si possa anche far fronte a un eventuale spostamento con i camion che passano eccetera e rifacciamo tutta quella parte lì. Io vorrei chiedere anche che sistemino la strada, perché anche lì sapete che è un po' pericolosa, però non è prevista, ma cerchiamo di vedere con chi, purtroppo non è prevista nei 14.000 €, anzi è prevista nei 14.000 € però nel preventivo nostro abbiamo fatto fare solo quello là perché costa di più, adesso vediamo se riusciamo a trattare e sistemare anche quella.

BALESTRA: Soprattutto perché se si alza tra sei mesi o un anno, dopo l'inverno col freddo o quel che è abbiamo problemi .

SINDACO: Sì, sì lì è stata la scelta di questo marmo di Carrara bianco che è talmente delicato che, mi hanno detto, quando fanno le curve gli automezzi lo fanno saltare in aria.

BALESTRA: Però mi perdoni, viste le problematiche della piazza che è da mettere a posto, non era forse meglio impuntarsi e dire: mettimi a posto anche la strada, perché tra sei mesi se dobbiamo pagarla noi, non lo so fino a che punto ...

SINDACO: Avremmo dovuto andare avanti con l'azione legale .

BALESTRA: Lo so però a questo punto abbiamo lì una mezza piazza mezza rotta e mezza no, forse.

SINDACO: Con l'azione legale può darsi che magari ci davano 2-3.000 € in più non lo so, però fra cinque anni, io ho preferito evitare di avere lì la piazza ancora così per cinque anni, scusate.

BALESTRA: Se si alza, tra sei mesi o un anno, possiamo ancora fare rivalsa? Domanda.

SINDACO: è una nota che ho fatto aggiungere io, ci mancherebbe, infatti quella lì che c'è adesso è già fuori.

CAGNA: Posso fare una mia osservazione? Scusa, ma questa situazione della piazza non potevate mica pensarci bene prima voi?

BALESTRA: Ma io non sto facendo una critica, ho solo chiesto, visto che è stato fatto l'accordo, com'è l'accordo, giustamente, visto che sono soldi della comunità e siamo in ballo, chiedevo: la strada no, la

piazza sì, l'importo mi sembra basso per mettere a posto tutta una piazza del genere, allora ho detto: siamo d'accordo che ce la facciamo? Perché mi sembrano pochi i soldi.

SINDACO: Io ho provato, guardi glielo dico da ex dirigente d'azienda, ho detto al Ctu: ascolti mi dia la soddisfazione, mi dia almeno 2.000 € in più e la chiudiamo lì. Neanche un centesimo in più, è già troppo perché secondo i nostri tecnici doveva essere 10 o 11, e in effetti il costo doveva essere quello. Siamo noi che purtroppo per arrivare a quella cifra qui abbiamo dovuto spendere dei soldi, è chiaro che loro dicono: a me non interessa se tu paghi il legale, io ti do quello che vale la riparazione della strada e quindi alla fine, ripeto, io ho preferito sistemare quello che ... a settembre prenderemo i soldi quindi la faremo sistemare, ho preferito fare questa scelta piuttosto di fare ancora tre o quattro anni di altre spese legali, perché se andiamo avanti avremmo dovuto inserire ancora 5.000 € di spese legali, alla fine magari ci davano 5.000 € in più però le toglievamo dalle spese legali, però non potevamo chiedere 50.000 in più per le riparazioni, questo è il discorso.

C'è anche il nostro Ctp, anche secondo lui il prezzo è congruo.

BALESTRA: Io volevo fare una domanda per quanto riguarda il bilancio, anzi, due o tre. Mi ricordo che l'anno scorso mi sembra che il revisore dei conti se non sbaglio ci ha detto che dovevamo togliere i soggiorni climatici essendo partita di giro dal bilancio, era stato detto anche in Consiglio comunale, però ci sono ancora, verranno tolti? si possono mettere? Domanda.

REMONDINI: La Corte dei conti che analizzando il bilancio 2012, soprattutto a seguito dello sfioramento del patto di stabilità, ha fatto alcune osservazioni anche su altre voci di bilancio, ma il principale problema non era la collocazione dei soggiorni climatici al titolo III delle entrate cioè tra le entrate nostre servizi e al titolo I delle spese, ma perché avevamo fatto un giro contabile nei servizi per conto di terzi per gestire gli acconti, che venivano pagati l'anno precedente e poi, riversati in agenzia, diventavano effettivi solo l'anno successivo, perché i soggiorni poi vengono svolti nella primavera. Fatta tutte le osservazioni abbiamo poi risposto all'istruttoria della Corte dei conti e alla fine nella sostanza è stata pubblicata anche sul sito, hanno detto che vista la valenza sociale, visto il servizio che comunque il Comune forniva per i cittadini, non hanno ritenuto di fare osservazioni ulteriori, hanno consigliato credo questo alla presenza di Luciano Vescovi alla Corte dei Conti di farli incassare direttamente all'agenzia viaggi perché eviterebbero problemi, però poi nella risposta all'istruttoria in sostanza non hanno sollevato problemi, si è chiusa così.

BALESTRA: Avrei una seconda domanda: io, vista la situazione che mi è successa di cui tutti siete al corrente, da quando è venuto a casa mio padre che ormai è disabile, posso dirlo al 100%, mi sono posto un problema, a Civate c'è da prendere in mano la situazione marciapiedi, perché purtroppo mi metto anch'io nei panni dell'amministrazione prima è colpa anche nostra non dico che non c'entra, però purtroppo, avendo a casa un disabile, è un problema che questi marciapiedi a Civate sono tutti da sistemare, più delle piste ciclabili secondo me, come priorità, perché abbiamo dei marciapiedi che proprio fanno paura. Chiedo a questa amministrazione che cosa ha intenzione di fare e se ha già messo giù un piano, gliel'ho già chiesto, per mettere a posto questi marciapiedi con urgenza, perché secondo me i disabili o le mamme con i passeggini e così via è una cosa assurda girare in paese, non si riesce.

SINDACO: ha finito?

BALESTRA: No, ne ho un'altra.

SINDACO: A una alla volta, non fa come l'elenco della spesa. Su quella questione qui, fa parte anche questa di un obiettivo nostro, che è quello proprio di sistemare in particolare noi pensavamo proprio a Via Bergamo il discorso del percorso che va verso il cimitero, fare un marciapiede significativo, rifare tutti i pavimenti, le panchine, le luci e così via magari anche con degli alberi, quindi una cosa fatta bene. È chiaro che anche qui onestamente dipende se riusciamo ad avere dei finanziamenti, stiamo molto attenti perché per me è una priorità, su questo posso assicurarlo che è una priorità, quindi se riusciamo a beccare un finanziamento da qualche parte, dobbiamo verificare se è cofinanziato e quindi ho già parlato anche con i

tecnici se eventualmente possiamo fare dei leasing, per evitare il problema di togliere i soldi immediatamente anche se poi costerà, spero di non lasciarlo qui per i prossimi amministratori vent'anni, quindi cercare di fare le cose di buon senso appena riusciamo a trovare qualche cosa, speriamo nel 2016 di fare qualche cosa, è dentro comunque nella priorità questo posso assicurarlo.

BALESTRA: Adesso mi ricordo, forse nel vostro programma in campagna elettorale non c'erano mica 90.000 € che erano spendibili forse subito per le disabilità e quelle robe lì? O sbaglio?

SINDACO: No, sono 90.000 € che ha lasciato la lega a disposizione, sono ancora a disposizione, il problema è che, a parte che non abbiamo i soldi, però nel momento in cui dovessimo farlo, andiamo a sfiorare il patto di stabilità è sempre questo il problema, non si possono spendere. Ecco perché l'idea invece o dell'utilizzo delle entrate in conto capitale a inizio anno, io non ve l'ho detto prima, ma gli altri due sportelli unici, sono stato io che l'ho detto, non pagate a dicembre, pagate a gennaio, così almeno con quegli oneri lì che entrano in conto capitale, noi riusciamo a spenderli nell'anno, se me li danno a dicembre non riusciamo più a spenderli, invece se arrivano a gennaio magari quei 100.000 € lì non so quanti saranno, si può fare qualche cosa. Ecco perché abbiamo fatto quel ragionamento lì, capito?

BALESTRA: Per il discorso sempre del bilancio, come diceva Francesco prima, si parlava di multe che passano da 20 a 50.000 €, giustamente perché lei dice perché arriva un vigile o due vigili addirittura, la famiglia di vigili diventerà di tre diciamo, però questo qua secondo me fa cassa, ma va in contrasto al discorso del suo programma sulla sicurezza, perché alla fine non fanno più controllo del territorio, controllo delle unità abitative precarie e così via, ma vanno a fare le multe. Secondo me, perché se obblighiamo i vigili a uscire a fare a bilancio 50.000 € di multe senza autovelox, probabilmente vanno in giro a fare i divieti di sosta e quelle robe lì e non vanno in giro a controllare le abitazioni la gente che non dovrebbe stare e che non ha la residenza e così via, secondo il mio parere.

CAGNA: Io credo che questo sia un falso problema che tu poni, nel senso che se abbiamo l'organico completo, a mio modo di vedere c'è la possibilità di fare tutto e bene, compresa l'educazione rispetto alla situazione stradale. Quindi sotto questo punto di vista ti posso assicurare che già le scuole partendo dalle medie, ma hanno cominciato anche le elementari, hanno già cominciato ma abbiamo intenzione di ampliarlo questo aspetto proprio di educazione stradale. È chiaro che non è tutto, perché è vero che i ragazzini sono veicolo di buone notizie all'interno della famiglia, però è altrettanto vero che spesso e volentieri sono i genitori che tacchignano un po' e quindi dovremo mettere in piedi anche delle iniziative rivolte ai genitori, alle persone adulte proprio per fare un lavoro di questo tipo. Ma io credo che nel momento in cui noi riusciremo ad avere l'organico completo della vigilanza urbana, ci sta dentro tutto e bene senza essere killer nei confronti dei cittadini. Anche perché le disposizioni che ha anche il nostro vigile sono quelle di non essere il killer, ma di essere la prima segnalazione è di avviso e di segnalazione di come ci si deve comportare prima di entrare nel merito della sanzione.

SINDACO: Però non capisco quel discorso qui dell'autovelox, secondo me, anche se casualmente, penso che si possa, non è che è scandaloso metterlo, non ho capito quel discorso.

CAGNA: Su questo io posso dire ...

GATTI F.: L'autovelox è zero, per quello che ho fatto quella domanda.

CAGNA: Sulla questione dell'autovelox si tratta di fare delle convenzioni con vigilanze di altri comuni che hanno in dotazione loro l'autovelox, è chiaro che probabilmente costerà qualcosa in più rispetto alla convenzione che si va a fare, però l'autovelox non è che lo debba avere Cividate di propria proprietà.

GATTI F.: Io ho fatto quella domanda perché è zero, hai capito? Lui ha detto che è zero, mi dici come fai, a parte che io sono contrario al fatto delle multe, ma come fai ... lui chiede perché metti 50.000 € di multe

senza l'utilizzo di autovelox? Vai in giro solo a fare divieti di sosta. Questa è la domanda, è stato messo nel bilancio, nel bilancio è zero.

SINDACO: Non è stato messo sulla riga.

CAGNA: Probabilmente, va beh, però il ragionamento non è quello di spendere per l'autovelox, l'autovelox così come lo concepisco io, ma come lo concepisce anche la Giunta e il Sindaco, è quello di utilizzare tutti i mezzi possibili legali per avere il controllo su questa roba qua, poi non è detto che noi lo dobbiamo avere, oppure affittare, ma è sufficiente avere delle convenzioni con vigilanze urbane che abbiano in dotazione quello, sicuramente se utilizzano anche l'autovelox di loro proprietà, sicuramente ci sarà un ritorno anche per quelle vigilanze urbane, quei comuni che accettano quella convenzione.

BALESTRA: Scusi le ultime due cose, noi abbiamo la pistola laser in dotazione alla polizia, se non sbaglio ce l'abbiamo, l'abbiamo comprata qualche anno fa dategli un'occhiata perché probabilmente ce l'avete.

CAGNA: Questo non lo sapevo, chiedo scusa.

BALESTRA: Seconda cosa io volevo presentare questa richiesta che se accetterete e deciderete di metterla, come ho già accennato e l'ho già protocollata stamattina in Comune, una copia la lascio anche a lei, la mia richiesta era questa: di aumentare il fondo per interventi a favore di persone bisognose da 1.000 a 5.000 € già in quest'anno e a seguire negli anni successivi, e la proposta era di utilizzare per quest'anno come anticipo di cassa, senza andare a toccare spese e tagli, 4.000 € provenienti dal capitolo 1050203090 che sarebbe quello del distretto del commercio come anticipo. Questi fondi verranno utilizzati per far lavorare persone bisognose o famiglie bisognose di Civate, in particolare disoccupati che potranno aiutare il personale del Comune a far lavori sul territorio e, in cambio, il Comune si impegnerà a dare loro dei voucher per acquisti sul territorio comunale, incentivando così anche i commercianti di Civate, creando un circolo vizioso. Questa è la mia richiesta, spero che l'accetterete.

SINDACO: Sì, grazie comunque anche perché ero già anche informato sulla questione. Nel nostro programma, come avrete letto, c'era proprio scritto il mantenimento, però non abbiamo potuto in questo momento qui ampliarlo, ma era previsto, visto che abbiamo parlato un po' con tutti di mettere qualche cosa in più in questo fondo, anche perché purtroppo vi devo dire che sono tante le persone che vengono in Comune per cercare lavoro o per cercare sostegno per le situazioni difficili, quindi è una cosa che sicuramente conoscete anche voi. Mah! È chiaro che noi possiamo utilizzare per quest'anno questi 4.000 € per il futuro bisognerà ... anche perché sappiamo che sono a disposizione, però forse non tutti sanno che se noi l'anno prossimo usassimo questi 2.000 € in più, come il Consigliere proponeva, non possiamo più fare la notte bianca, perché erano quei soldi ...

(interventi lontano dal microfono)

SINDACO: Lo so, io faccio la battuta un po', un po' una forzatura, non so se posso farlo mi prendo la mia responsabilità, però non sarebbe male, visto che noi dobbiamo ancora pagare 10.000 € di indennità alla vecchia amministrazione, se magari rinunciaste in parte a questo ultimo saldo che dobbiamo dare per incrementare questo fondo per i disoccupati. Ripeto, è una forzatura, perché è un diritto acquisito però è ovvio che non sarebbe male, visto che la nuova amministrazione rinuncia totalmente all'indennità, non sarebbe male, però appunto è un'indicazione ...

Be su 76, 65, diciamo quasi totalmente 95% non tiriamo fuori ancora il discorso dell'altra volta.

Comunque l'idea secondo me è apprezzabile, cioè quella di utilizzare questo fondo non tanto per retribuire le persone che lavorano, come tra l'altro abbiamo pensato anche noi, ma quella di dare dei voucher che vengono spesi, uno ha bisogno di comprare il pane, usa questo voucher, fa un lavoro usa il voucher e va a comprare il pane a Civate al Piano. Quindi l'idea in sé è valida, sarebbe importante avere e significativo l'obiettivo è quello di avere un fondo significativo nel tempo, dipenderà da come vanno le cose. L'idea è buona, noi chiaramente adesso non possiamo farlo perché la proposta è arrivata in ritardo, cercheremo di

analizzarla quando faremo la revisione del bilancio, questo è quello che possiamo dire, però secondo me è una proposta valida.

SINDACO: Finito?

BALESTRA: Grazie.

SINDACO: Prego. Abbiamo visto che il break dura 25 secondi e gli interventi 20 minuti per cui abbiamo visto che non vale la pena di alzarci e di uscire ma stiamo qui 5 secondi grazie.

SBARDELLATI: Per questo bilancio di previsione 2015, a parte l'addizionale comunale, che come abbiamo visto è aumentata dallo 0,5 allo 0,80 abbiamo motivato anche questo aumento, tutte le altre voci della fiscalità comunale quindi la Tari, la Tasi e l'Imu sono rimaste invariate e così sono garantiti anche tutti i servizi, restano garantiti. Pertanto il nostro gruppo esprime l'approvazione di questo bilancio.

GATTI F.: Spero di non fare, non voglio fare provocazioni da dotto ignorante, però non voglio che venga presa male, però sinceramente mi aspettavo qualcosa in più da questo bilancio di previsione, siete comunque una forza di centro sinistra, avete comunque un partito nazionale che vi appoggia, mi aspettavo qualcosa di più che non un innalzamento delle tasse dalle previsioni che io considero un po' ottimistiche. In particolar modo non digeriamo molto il fatto che, al di là dell'aumento dell'Irpef, venga previsto ad esempio un incasso sulle spese delle multe, quindi questo bilancio non è un bilancio di risparmio ma di previsioni a danno a spese dei cittadini. Avete ragione a dire che manca tempo, avete ragione in parte a dire che vi siete trovati una situazione difficile, che in parte non è colpa vostra, ma, ripeto, mi aspettavo un bilancio con un fiato un attimino più lungo e per questo voteremo contrari. Mi auguro che il prossimo bilancio già dalla prossima variazione e mi auguro dal il consuntivo già di vedere che le cifre quindi le previsioni che avete fatto, quindi tutte le cifre che ho elencato prima vengano confermate, mi auguro che non vengano confermate ad esempio quelle delle multe, perché capisco che chi sbaglia paga ed è giusto, ma non è neanche giusto mandare in giro i vigili a dare multe e quindi a far pagare ancora i cittadini in un periodo di difficoltà, si può comunque anche educare in un altro modo. Quindi l'invito è a fare un bilancio un pochino più attento per i prossimi. Per il momento votiamo contrari. Però passando dalla protesta alla proposta e lancio una proposta, sperando di non dire eresie né di essere soggetto di facili strumentalizzazioni, certo mi sarebbe stato più facile qualora fossi stato in maggioranza, però credo che sia necessario, ovviamente se fattibile, quindi aprirei anche qui uno studio di fattibilità, pensare ad una politica, quindi ad un'amministrazione diversa, andando verso un processo di gestione associata di più funzioni. Questo ci dovrebbe permettere ad esempio qualora dovessimo decidere di associare, quindi mettere in pratica tre funzioni, andare verso una cosiddetta unione dei comuni che non è una fusione, però dovremmo prepararci negli anni a venire ad una convenzione con più comuni, quindi a una maxi convenzione che ci permetta anche di andare a risparmiare su quelli che sono i servizi, quindi andare ad aumentare la nostra capacità di trattativa all'interno delle singole convenzioni e dei singoli contratti. Oltretutto credo che questa soluzione forse, non penso di dire cose strane, dovrebbe consentirci anche di non rispettare, quindi di svincolarci dal patto di stabilità dai 3 ai 5 anni e questo ci permetterebbe di andare a lavorare molto sulla parte corrente e anche un pochettino sulla parte capitale. Questa è una cosa che lancio, ci mettiamo anche noi come gruppo eventualmente a lavorare, appunto come ha detto lei giustamente prima, visto che è un'amministrazione che si sta muovendo nell'ottica della sinergia, credo che dobbiamo per una volta iniziare a ragionare come precursori e non come fanalini di coda. Grazie.

BALESTRA: Allora da parte nostra, Lega Nord, vediamo che il bilancio è uguale più o meno a quello dell'anno scorso, non è cambiato, c'è stato qualche aumento di spesa, qualche aumento di tasse e qualche taglio di spesa. Io spero che andare a fine anno avendo ancora cinque mesi di tempo, riusciate ancora a riorganizzare la spesa, a tagliare un po' di uscite, quindi arrivare a fine anno con un prossimo Consiglio comunale a dire: riusciamo a tagliare le tasse di 10.000 €, 5.000 €, 100 € quello che si riesce. Avete tempo fino a fine anno, cinque mesi, spero che riusciate a riorganizzare la spesa. Basta. Noi voteremo al momento contro.

SINDACO: Grazie. Visto che vota contro il bilancio che forse era quello che ...

Però lasciatemi un attimo se posso rispondere al Consigliere Gatti, bisogna avere un bel coraggio a dire che si poteva fare di più in 30 giorni su un bilancio di 3.600.000 € di spese correnti e fermarsi su 20.000 € di multe. Voglio dire, sarebbe stato molto più significativo parlare di servizi, visto che sono stati garantiti tutti, e poi non riesco a capire o non si ascolta quello che si dice, oppure ci si diverte a fare delle dichiarazioni solamente per ... perché il discorso che io ho fatto il 20 giugno era molto chiaro, il nostro obiettivo non è solamente quello di fare interventi solamente sui nostri fornitori locali, ma è quello di coinvolgere i comuni limitrofi, questo è il primo obiettivo, abbiamo già cominciato, quindi faremo delle azioni comuni e se possiamo fare degli accordi comuni per risparmiare dei soldi, sicuramente lo faremo, non viene lei a darci questa indicazione, perché l'abbiamo già dichiarato noi e l'abbiamo scritta e quindi sicuramente la manterremo, non è che: sarebbe più attento se avessimo fatto gli accordi, è uno degli obiettivi, ma, ripeto, vorrei sfidare chiunque a vedere in questi 30 giorni, di fatto da quando è stata costituita la Giunta, a dover rispondere alle cose cui abbiamo risposto in questo periodo, comprese le azioni legali che ci hanno fatto perdere un sacco di tempo, ad ascoltare i cittadini cui io do sempre lo spazio massimo, perché vengono tutti i giorni della settimana, e dire che è un bilancio che si poteva fare in più, mi sembra proprio una dichiarazione un po', diciamo così, non lo so che non merita altre risposte.

Prego

PAGANI: Possiamo precisare? Se è possibile.

SINDACO: aspettiamo questo minuto anche perché, come previsto nel programma comunque poi ci sarà la possibilità di spazio di confronto per quello che possiamo rispondere ovviamente su questioni generali.

Anche noi.

SINDACO: Diciamo grazie anche a Daniela Chini che si è messa a disposizione questa sera a fare la supplente del messo comunale che è in malattia. Perfetto, mantenuto il minuto sei bravissima. Abbiamo consumato due dischi finora, se c'era la chiavetta risparmiavamo 1 euro. Bene, allora sentiamo le dichiarazioni.

PAGANI: Le dichiarazioni di voto come Assessore all'ecologia e ai servizi sociali perché so che i miei due assessorati sono quelli che pesano di più sul bilancio. Noi come gruppo di maggioranza siamo perfettamente consapevoli delle scelte onerose per i cittadini che abbiamo dovuto fare e che si sono rese obbligatorie per via del citato contesto finanziario e normativo nel quale ci si è trovati ad operare. È un problema che vale per tutti i comuni italiani ciò vale in particolare per l'addizionale Irpef, si è dovuto operare in questa direzione nonostante la preoccupazione per l'onere che grava sui cittadini, l'amministrazione comunale insistentemente ha cercato altre soluzioni, dati i tempi ristretti per l'approvazione del bilancio, ma nessuna delle quali consentiva di far fronte alle politiche di competenza comunale e di mantenere tutti gli impegni e i servizi verso i cittadini. Del resto va riconosciuto che dalle stesse minoranze consiliari non è pervenuta su tutti questi versanti nessuna proposta alternativa tramite emendamenti da presentare entro il 24 di luglio. Quindi siamo consapevoli che una buona amministrazione è quella che rende conto ai propri cittadini delle decisioni operate, considerate le limitate risorse, prediligendo trasparenza e senso di giustizia, poiché le polemiche infondate non forniscono invece alcuna risposta alle esigenze dei cittadini, quindi è per questo che voterò a favore a questo bilancio.

GATTI F.: Non si può rispondere, no, no hai ragione, scusa.

PAGANI: Ho anticipato: faccio una dichiarazione di voto come Assessore all'ecologia e ai servizi sociali.

SINDACO: Bene, se non c'è nessun altro, mettiamo ai voti l'approvazione al bilancio di previsione 2015 chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Anche questo una seconda volta, chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Grazie. Il bilancio è approvato, anche se andava approvato prima per la verità.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 10

SINDACO: Andiamo avanti il punto n. 10 prevede la convenzione con la Scuola dell'infanzia Don Martinelli che è scaduta il 30 di luglio, era una convenzione di 4 anni, scade domani, però dovevamo approvarla appunto entro la scadenza, io direi che su questo do la parola all'Assessore e Vicesindaco che spiega un po' la motivazione di questa nuova convenzione.

VICESINDACO: in due parole perché dall'analisi del bilancio della scuola dell'infanzia abbiamo visto che la situazione sembra molto preoccupante, ci siamo documentati sul fatto che le rette in questi anni sono comunque gradualmente state ritoccate per le famiglie, considerato che la scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo e come tale quindi, se viene a gravare pesantemente sul bilancio di una famiglia, ci può essere la scelta di non mandare i figli a scuola. Riteniamo che il servizio educativo di una scuola dell'infanzia sia di estremo valore educativo nonché di relazione e preventivo nei confronti di un buon inserimento nei confronti della scuola primaria, e quindi i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia ovviamente sono avvantaggiati nell'inserimento della scuola primaria. Avvalendosi di tutti questi presupposti favorevoli per un buon funzionamento di una scuola che favorisca l'inserimento dei bambini e quindi l'iscrizione, abbiamo pensato di contribuire proprio per non toccare le rette mensili delle famiglie che quest'anno saranno 113 e forse + 2 da confermare a settembre, quindi 115 famiglie beneficeranno del fatto che non devono ritoccare la retta scolastica e quindi per questo abbiamo fatto questa scelta.

SINDACO: Precisiamo che la scelta è quella di aumentare di 5.000 € la convenzione avendo visto anche il bilancio dell'anno scorso, che la scuola materna perde 21.000 € e ha un progressivo di perdite di 360.000 € in questi anni, abbiamo ritenuto di dare un piccolo segnale, purtroppo non è stato possibile di più, per questi 5 anni, tenendo presente che l'anno prossimo non ci sarà la rivalutazione Istat, quindi aumenterà solo dal 17-18 quindi questo qui giustifica un po' anche un anno senza aumenti e poi ci sarà l'aumento dell'Istat com'era prima. La convenzione è stata fatta di 5 anni non di 4 per farla cadere perlomeno con la scadenza di questa amministrazione. Era stato chiesto anche 4 anni fa, purtroppo l'amministrazione di allora non ha accettato di farlo a 5 anni, perché sarebbe stato più logico che la nuova amministrazione avesse qualche mese di tempo in più per poterla rinnovare, quindi noi abbiamo voluto farla di corsa, perché scadeva in questo periodo, ecco. Prego

BALESTRA: Vorrei capire, visto che mia figlia è grande ed è da un po' di anni che non va all'asilo, quanto è la tariffa mensile?

VICESINDACO: Allora sono 165 € poi c'è il servizio pre-scuola, post-scuola parte dalla mattina alle 7.30 per chi ha problema di lasciare il figlio prima e c'è il servizio di post-scuola fino alle 5 se non ricordo male, non mi ricordo

BALESTRA: Ma chi ha due figli ...

VICESINDACO: Sì, sono previsti degli sconti, se vuoi ti dico le percentuali, col primo figlio c'è la percentuale di sconto sul secondo e il dimezzamento col terzo.

BALESTRA: Però paghi il fisso se va o se non va, non c'è uno scorporo.

VICESINDACO: Sì, sì, anche per l'alimentazione.

BALESTRA: poi volevo chiedere: facciamo noi il pre-asilo a Cividate o no? Tipo a Calcio che li portano a 2 anni 2 anni e mezzo tipo il pomeriggio alcune ore per farli ...

VICESINDACO: cos'è il pre-asilo, intendi l'inserimento?

BALESTRA: No, non è l'inserimento, a Calcio è tipo un servizio che fanno tante ore alla settimana e portano i bambini che non sono in età di asilo, diciamo ancora prima a 2 anni e 2 anni e mezzo

VICESINDACO: Ah il gioca scuola

BALESTRA: Eh, l'abbiamo noi nel nostro o no?

VICESINDACO: si, si fa, vuoi dirlo tu che sei mamma giovane?

PAGANI: Sì, all'oratorio è stato fatto quest'anno sia per i bambini in età di asilo nido che non frequentavano ma anche quelli in età di asilo e scuola dell'infanzia aperto a chi non frequentava la scuola dell'infanzia, è stato organizzato dal nostro oratorio

BALESTRA: Terza ed ultima cosa se posso: che differenza c'è tra questa convenzione con la prima perché con la prima non c'ero e non so, è stato inserito qualche punto in più richiesto dall'amministrazione? È rimasto uguale?

VICESINDACO: Abbiamo considerato più o meno gli stessi parametri in tutto, abbiamo dovuto aggiornarla perché è cambiato anche il parroco, c'è anche la corsa in Curia con le varie modifiche, però abbiamo lasciato la convenzione stipulata negli stessi termini, semplicemente è stato aumentato il contributo, anche per quanto riguarda il piano ... ed è variato l'anno in più di convenzione e l'uscita dei bambini che è stata posticipato come servizio perché prima era ...

SINDACO: se posso aggiungere, l'idea che vorremmo proporre è questa: di chiedere alla scuola dell'infanzia, se eventualmente avesse gli spazi nel momento in cui, siccome si stanno riducendo i bambini, di fare una specie di fare una specie di scuola primavera, quindi di riuscire ad accogliere i bambini un anno prima in modo da riuscire a chi li manda ... dai 2 ai 3 anni, si chiama scuola primavera quindi è l'anno precedente, capite che in questo caso le famiglie verrebbero a pagare di meno rispetto all'asilo nido e avremmo la possibilità di utilizzare il personale senza togliere il personale, sapete che attualmente nella scuola dell'infanzia a Civate c'è una persona ogni sezione, voi sapete che nella scuola statale sono 2 persone per ogni sezione e quindi il costo è completamente diverso tutto sommato perlomeno si riesce perlomeno a sopravvivere, perché il contributo da parte della Regione sono 7.300 € si tratta proprio di ... quindi io lo dico all'Assessore, secondo me varrebbe la pena, visto che dobbiamo rivedere tutto il discorso dell'asilo nido, che vogliamo privatizzare eccetera, nell'insieme si potrebbe anche valutare questa ipotesi, in modo tale che un anno costerebbe di meno, gli spazi ci sono, le famiglie pagherebbero di meno e sono comunque in un ambiente che poi continuano ancora per 3 anni.

BALESTRA: Ma visto che dice che ci sono spazi così, non si potrebbe far gestire l'asilo nido direttamente insieme alla scuola dell'asilo così? Domanda. È fattibile non è fattibile? Ci costa di più, ci costa di meno?

SINDACO: Io le rispondo da ex rappresentante del Consiglio di amministrazione della scuola materna dove sono sempre stato dentro fino a pochi mesi fa, ovviamente, ed era una richiesta che avevamo fatto noi a suo tempo, ci è stato risposto di no. Si può rivalutare. Da parte dell'amministrazione, siamo andati a studiare mi ricordo io con don Pasquale in una realtà dove avevano già fatto questa esperienza, abbiamo valutato i costi, però abbiamo visto per la verità che gli spazi erano un po' scadenti, perché o si univano i due spazi utilizzando anche quelli, lì però non siamo riusciti, è rimasta lì così

BALESTRA: visto che abbiamo un oratorio ultratecnologico, sicuro, non possiamo utilizzare ... non potrebbero utilizzare la scuola materna anche l'oratorio? Domanda, visto che è lì chiuso?

SINDACO: Non lo so, chiederemo.

BALESTRA: Visto che lei è dentro nel consiglio.

SINDACO: Ero,

BALESTRA: era, ne sa di più di noi su quelle cose lì.

VICESINDACO: stiamo valutando tantissime possibilità dal punto di vista sia della ristrutturazione dell'asilo nido che del miglior funzionamento della scuola materna, dateci il tempo! Abbiamo preso impegni anche per settembre, ottobre, forse uno anche a novembre, in Regione per capire tanti passaggi però una cosa alla volta.

SINDACO: Bene, altri? Se non c'è nessun altro, mettiamo ai voti l'approvazione della convenzione. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Nessuno, astenuti? Nessuno. Grazie.

Sempre per l'immediata eccetera, chi è d'accordo? Unanimità. Grazie.

## Consiglio comunale 30 luglio 2015

### PUNTO N. 11

SINDACO: Allora 11° punto comunicazione del prelievamento del fondo di riserva disposto con deliberazione della Giunta comunale, qui chiedo al Segretario se può spiegarlo lui questo discorso tecnico.

SEGRETARIO: La norma è chiara, che quando viene fatto un prelievo dal fondo di riserva, da parte ovviamente della Giunta che è l'organo competente, questo prelievo deve essere comunicato al Consiglio nella successiva seduta consiliare. Per cui si è messa all'ordine del giorno questa comunicazione, che non comporta quindi alcuna votazione, del prelievo effettuato dalla precedente Giunta in data 13 maggio 2015 per un importo di 16.500 € sempre, visto che l'argomento è quasi il più dibattuto in questa serata, per le spese legali legate al ricorso presso il Consiglio di Stato per la causa Pedroni. Ovviamente i motivi sono stati ampiamente escussi e approfonditi e si è dovuto fare per poter procedere in secondo grado nel procedimento Pedroni questo prelievo dal fondo di riserva e oggi si dà comunicazione al Consiglio comunale di questo prelievo.

SINDACO: Solo una comunicazione.

SEGRETARIO: Solo una comunicazione che non comporta alcuna ...

SINDACO: non è da approvare ma possono dire qualcosa? Se qualcuno ha qualcosa da dire? Avete capito che sono stati utilizzati perché c'era bisogno per pagare gli avvocati per quella causa lì che è stato detto prima. Va bene. A posto?

SINDACO: L'ultimo, ho voluto confermare l'abitudine del vecchio, vecchio per modo di dire perché è più giovane di me, del precedente Sindaco, scusate, che all'ultimo punto dell'ordine del giorno si informavano un po' così su alcune cose che sono in atto, però vedo che le cose qui le ho già anticipate, faccio velocemente. Quello della piazza ve l'ho già detto, non lo ripeto, quello della rotonda ve l'ho già detto, stiamo facendo la lettera, il pannello informativo è pronto, purtroppo non l'abbiamo fatto partire, perché i dati sono ancora quelli del 2008, Giuseppe oggi ha fatto le corse per riuscire perché ho detto: dai fammi vedere che almeno al Consiglio comunale facciamo vedere che è pronto! Comunque è già collegato solo che c'è un problema di schedina del telefono, lui l'ha messa ma col tecnico continua a dire "no carrer", non so cosa vuol dire, insomma non riesce a collegarsi e l'avrebbe collegato facendo vedere i dati del 2008, non era il caso. Noi volevamo mettere il santo del giorno scrivendo verrà aggiornato eccetera. Comunque il pannello, come abbiamo detto e confermiamo, funziona, funzionava anche prima nonostante quello che è stato detto, l'abbiamo messo avete visto dove l'abbiamo messo e quindi a giorni, non appena risolviamo il problema tecnico, verrà aggiornato. Il bando ve l'ho accennato quello lì che ha firmato questa sera questo Presidente della ...

CASATI: No, abbiamo definito il progetto.

SINDACO: Abbiamo definito il progetto, si firma domani, siamo quasi alla fine. Sul discorso dell'applicazione ve ne ho già parlato, dell'applicazione che vorremmo far partire vi ho già parlato, stiamo verificando un po' di prezzi, ringrazio anche il Consigliere Jenni che mi ha mandato anche lei una proposta di offerta, quindi valutiamo tutte quelle che abbiamo ricevuto in questo periodo qui e stiamo cercando di muoverci tutti sulla questione di questa applicazione sulla ... non so se mi sono spiegato prima, applicazione vuol dire che però si utilizza ... vuol spiegarlo lei che è un po' più tecnico?

GATTI F.: In sostanza l'applicazione è un software che ha il telefono in questo modo viene informata la cittadinanza su quelle che sono le news sui bandi eccetera eccetera, poi può essere implementata con varie sezioni, in sostanza è una copia strutturale di quello che è il sito internet con la possibilità di accederci in modo più facile con i telefoni. Poi noi avevamo preparato una mozione dove abbiamo indicato una proposta di un'applicazione, vedremo al prossimo Consiglio, penso.

SINDACO: Ecco se vi interessa per chi vuol vedere sul sito del Comune di Ponteranica, è quello che ho preso io a base perché mio figlio abita lì e me ne ha parlato lui e mi ha fatto vedere come funziona, lo vedete è fatto veramente molto bene, lì c'è un costo leggermente superiore, quindi stiamo cercando di trattare un attimino, però l'idea è quella, stiamo cercando di dare delle informazioni immediate, però bisogna avere i telefoni abilitati quindi gli smarphone, quindi penso che per gli anziani sia difficile, però per gli anziani c'è il pannello e c'è il sito internet o altre possibilità. Poi volevo dirvi per il condizionatore avete visto tutti che è difficilissimo lavorare in un comune con 38° all'esterno, specialmente con quelle finestre lì veramente non ce la facevo più, quindi quando gli impiegati hanno detto qualcosa è più che comprensibile, perché lavorare in quel modo lì è disumano, solo che il problema è che quell'impianto lì è vecchio, ci hanno fatto un preventivo di 3.000 €, ma non ci hanno garantito la funzionalità. Adesso sto aspettando un altro preventivo di un'altra persona, uno è di Cividate, questo qui è di un'altra parte, che sembra forse costi di meno e ci garantisca, quindi se per caso ce lo dà in modo immediato, bene, se no l'idea è quella di rimettere in discussione tutto e in primavera trovare una soluzione magari che costi anche meno, perché quell'impianto lì viaggia giorno e notte, funziona in tutti gli uffici, quindi non c'è la possibilità di dividerlo da un ufficio all'altro ed è anche più costoso in sostanza. Quindi se riusciamo, perlomeno per questo mese, se costa all'incirca 1.500-2.000 € magari possiamo anche farcela, diversamente aspetteremo e faremo un investimento, speriamo di riuscire a farlo per l'anno prossimo.

L'ultima cosa, ne parleremo la prossima volta però ve lo accenno, io sono stato chiamato dal Prefetto per la terza volta in un mese, insieme ai sindaci dell'ambito 14, per la questione dei profughi e dei richiedenti

asilo, che sono solamente quelli richiedenti asilo, non parliamo di immigrati, clandestini eccetera, e anche nell'ultimo incontro io ho dichiarato al Prefetto che a Cividate, il Comune di Cividate non ha una struttura adeguata per poter accogliere profughi, perché in effetti non c'è, dovevano liberare i famosi 55 che erano a Romano, in palestra, voi sapete, sono stati liberati oggi, 30 li hanno mandati a Castione, lì ci sono state delle proteste però sono là, 3 li hanno trovati a Romano in un appartamento della Curia mi pare, altri 5 di qui 3 di là però sono riusciti a collocarli, poi nel frattempo ne sono arrivati altri 20 a Fontanella, quindi noi come ambito abbiamo attualmente circa 85 profughi richiedenti asilo fra Antegnate, Martinengo, Fontanella e Romano solamente una piccola parte adesso sì. Quindi è chiaro che il Prefetto è disperato dice: a me quando arrivano una percentuale li dobbiamo accogliere e continua sempre a chiedere ai sindaci, infatti ci ha riunito tre volte in un mese, per dirvi spera sempre che qualcuno 3 di qui 5 di là, lei continua a dire che il problema non è né del Prefetto, né del Governo ma è di tutti e chiaramente alcuni sindaci dicono che non è un problema del comune ma è un problema del Governo, però è chiaro che la realtà c'è e, dai dati che abbiamo visto, effettivamente l'Italia risulta avere meno profughi rispetto ad altri paesi europei. Il problema è che noi non abbiamo strutture adeguate, a Cividate, almeno io personalmente penso di avere detto la verità a dire che non abbiamo strutture adeguate per l'accoglienza, vediamo, era solo per informarvi, poi ne parleremo magari al prossimo Consiglio comunale.

Io avrei finito qui con le comunicazioni, quindi direi che possiamo chiudere il Consiglio comunale e apriamo invece poi la seconda parte che è dedicata al dibattito, ecco una mezz'oretta se riusciamo a stare dentro a questa ... grazie a tutti i consiglieri per la vostra presenza.